

SVILUPPUMBRIA

Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

BILANCIO 2018

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Gabrio Renzacci

Consiglieri

Fiorella Pezzetti

Corrado Maggesi

Direttore Generale

Mauro Agostini

Collegio Sindacale

Presidente

Massimo Pannacci

Sindaci effettivi

Silvia Stentella

Fabrizio Vagnetti

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	PAG 5
- Attività a valere sul fondo Programma	PAG 14
- Attività a valere su altre fonti di finanziamento	PAG 22
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018 E NOTA INTEGRATIVA	PAG 33
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	PAG 71
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	PAG 79

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto coerentemente a quanto previsto dal D.Lgs. n.139/2015 che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva Europea n. 34/2013. L'approvazione è stata rinviata oltre il termine di 120 giorni, così come previsto dall'art. 15 dello statuto, al fine di tener conto delle risultanze dei bilanci di esercizio delle società partecipate.

Nella nota integrativa sono illustrate le notizie sui criteri di formazione e sulla lettura dei dati del bilancio 2018, mentre con la presente relazione sottoponiamo alla vostra valutazione notizie e dati sull'andamento della gestione, sulla situazione complessiva e sulle prospettive della Società.

Il bilancio di esercizio 2018 evidenzia un utile ante imposte di 395.351 Euro e un utile netto di 216.269 Euro.

Nel sessennio che ha preso avvio nel 2013 Sviluppumbria ha radicalmente modificato non solo le proprie modalità operative, ma ha realizzato un vero mutamento di carattere genetico. Concluso il processo di risanamento e ridefinita una struttura dei costi e dei ricavi che genera fisiologicamente risultati economici positivi, l'Agenzia ha espresso una duplice azione di riforma. Da un punto di vista giuridico-normativo, la Legge Madia ha cristallizzato natura e attività delle società pubbliche, sottraendole a un indistinto e a tratti confuso, "territorio di nessuno", che faceva venir meno certezze operative e procedure amministrative. La riforma delle società a partecipazione/controllo pubblico ha favorito e accelerato un processo già intrapreso da Sviluppumbria di ridefinizione del proprio ruolo di holding, detentrica di un numero elevato di partecipazioni.

Il piano di riordino e razionalizzazione, gestito in totale sintonia con l'azionista Regione, ha consentito una trasparente gestione delle residue partecipazioni strategiche, tutte orientate al perseguimento dell'interesse pubblico della regione Umbria.

Questo percorso è ben visibile anche analizzando la struttura patrimoniale dell'Agenzia che evidenzia la riduzione dell'attivo immobilizzato, a fronte di un incremento dell'attivo corrente, per effetto della riclassificazione tra le disponibilità delle partecipazioni destinate ad essere dismesse, in quanto ritenute non strategiche.

L'incidenza del patrimonio netto sull'attivo patrimoniale attestandosi a circa il 31% con un incremento di circa l'1,7% rispetto all'esercizio precedente rileva un ulteriore miglioramento della patrimonializzazione della Società.

La costante riduzione del ricorso all'acquisto di servizi esterni – evidenziato dalla contrazione dei costi esterni sul valore della produzione - testimonia un affrancamento dall'approvvigionamento di servizi sul mercato a vantaggio della produzione interna. Tutto ciò è oggi possibile grazie alla qualificazione delle risorse umane dell'Agenzia, che ha introdotto

volontariamente un sistema di misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali.

L'utile dell'esercizio 2018 si è determinato attraverso una sempre maggior attenzione alla dinamica dei costi. Tutte le componenti di costo – esterni di produzione, del lavoro, ammortamenti e accantonamenti, oneri finanziari - subiscono infatti una riduzione rispetto all'esercizio precedente.

Importanti strumenti innovativi sono stati introdotti nell'ambito dell'attività di internazionalizzazione delle imprese, come i voucher per l'acquisto di servizi consulenziali e le missioni imprenditoriali rivolte anche al settore del turismo. Scelte condivise con le associazioni di impresa e fortemente apprezzate dal mercato regionale. Si è arricchita la gamma degli strumenti finanziari a disposizione delle imprese umbre. Si è avviata inoltre, la progettazione del Living LAB Umbria, che porta a n. 3 le azioni gestite in qualità di Organismo Intermedio nell'ambito del POR FESR 2014/2020.

Particolare rilievo riveste nel 2018 l'attività di ricerca, in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, sullo stato del sistema economico regionale ai fini delle scelte di policy che la Regione intende mettere in atto, in accordo con le forze sociali.

Ricordiamo che nel 2018 è stato introdotto per la prima volta il bilancio semestrale al fine di fornire un ulteriore documento sul quale esercitare, da parte delle varie componenti della società regionale oltretutto degli azionisti una verifica continuativa sull'operato dell'Agenzia.

Si richiama all'attenzione lo sviluppo dell'azione di risanamento dei Consorzi TNS e Crescendo, che ha l'obiettivo di un riequilibrio patrimoniale perseguito attraverso una puntuale opera di ripianamento del debito bancario e di valorizzazione dei cespiti immobiliari.

Con riferimento ai rapporti economici e patrimoniali con la Regione Umbria (controllante) e con le altre partecipazioni si rinvia a quanto ampiamente dettagliato in nota integrativa.

L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione è stata elaborata attraverso l'utilizzo di specifici indicatori finanziari e non finanziari secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile ritenendo opportuno per maggiore chiarezza d'informazione effettuare un'analisi comparativa triennale (2016-2018).

A tal fine, nei prospetti che seguono, lo stato patrimoniale è stato riclassificato secondo una logica finanziaria, distinguendo le attività in funzione della loro liquidità, e le passività in relazione ai vincoli di scadenza e rimborso.

STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

ATTIVO	2018	%	2017	%	2016	%
Liquidità immediate	2.025.113	10,16%	2.155.057	10,59%	1.458.245	6,97%
Liquidità differite	2.522.713	12,66%	2.482.785	12,20%	3.662.247	17,51%
Disponibilità	3.075.677	15,43%	2.613.332	12,84%	2.220.876	10,62%
Totale Attività Correnti	7.623.503	38,25%	7.251.174	35,63%	7.341.368	35,09%
Immobilizzazioni Immateriali	92.978	0,47%	99.896	0,49%	93.586	0,45%
Immobilizzazioni Materiali	9.808.734	49,22%	10.159.383	49,91%	10.558.924	50,48%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.404.579	12,07%	2.843.632	13,97%	2.925.210	13,98%
Totale Immobilizzazioni	12.306.291	61,75%	13.102.911	64,37%	13.577.720	64,91%
Totale Attivo	19.929.794	100,00%	20.354.085	100,00%	20.919.088	100,00%

PASSIVO	2018	%	2017	%	2016	%
Banche	566.998	2,84%	564.436	2,77%	559.481	2,67%
Fornitori	700.966	3,52%	1.035.325	5,09%	867.088	4,14%
Altri debiti a breve termine	2.447.524	12,28%	1.515.586	7,45%	1.977.160	9,45%
Totale Passività Correnti	3.715.488	18,64%	3.115.347	15,31%	3.403.729	16,27%
Debiti a medio e lungo termine	7.380.181	37,03%	8.001.399	39,31%	8.147.508	38,95%
Apporti ai sensi di LL.RR.	2.664.927	13,37%	3.289.523	16,16%	3.715.412	17,76%
Patrimonio Netto	6.169.198	30,95%	5.947.816	29,22%	5.652.439	27,02%
Totale Passività a m/l Termine	16.214.306	81,36%	17.238.738	84,69%	17.515.359	83,73%
Totale Passivo	19.929.794	100,00%	20.354.085	100,00%	20.919.088	100,00%

Il conto economico è stato riclassificato secondo lo schema a valore aggiunto che consente di evidenziare il valore generato dall'azienda e la sua distribuzione sotto forma di remunerazione dei fattori della produzione.

CONTO ECONOMICO	2018	%	2017	%	2016	%
Valore della Produzione	7.507.353	100,00%	7.877.692	100,00%	6.658.763	100,00%
Costi esterni di produzione	2.075.842	27,65%	2.311.811	29,35%	1.414.298	21,24%
Valore Aggiunto	5.431.511	72,35%	5.565.881	70,65%	5.244.465	78,76%
Costo del lavoro	4.586.447	61,09%	4.612.729	58,55%	4.409.376	66,22%
Margine Operativo Lordo	845.064	11,26%	953.152	12,10%	835.089	12,54%
Ammortamenti e accantonamenti	377.660	5,03%	436.226	5,54%	412.613	6,20%
Reddito Operativo	467.404	6,23%	516.926	6,56%	422.476	6,34%
Totale proventi e oneri finanziari	- 72.053	-0,96%	- 84.297	-1,07%	- 102.856	-1,54%
Reddito Ante Imposte	395.351	5,27%	432.629	5,49%	319.620	4,80%
Imposte	179.082	2,39%	141.103	1,79%	57.700	0,87%
Reddito Netto	216.269	2,88%	291.526	3,70%	261.920	3,93%

Il valore aggiunto 2018 evidenzia un trend sostanzialmente in linea con il 2017 per effetto di un'ulteriore significativa contrazione dei costi esterni di produzione di €/Mgl 236 compensando quasi interamente la riduzione del valore della produzione determinatosi in seguito ad una diminuzione dell'entità delle risorse gestite nell'ambito dell'azione 5.3.1. POR FESR 2014-2020 – promozione turistica.

Il costo del personale, in leggero decremento rispetto all'anno precedente, presenta una incidenza sul valore della produzione di 61,09% per effetto della contrazione del valore della produzione.

Gli ammortamenti e accantonamenti subiscono una riduzione del 13,42% rispetto all'esercizio precedente contribuendo positivamente al reddito operativo che si mantiene a valori superiori al 6% del valore della produzione.

Sul reddito della gestione caratteristica le componenti finanziarie pesano negativamente per €/Mgl 72, con una ulteriore riduzione rispetto all'anno passato, che porta la loro incidenza percentuale allo 0,96%.

Il risultato ante imposte, confermando le performance positive dei precedenti esercizi, si attesta ad €/Mgl 395 con un'incidenza sul valore della produzione superiore al 5%.

Il reddito netto risente della componente fiscale anche per effetto del totale assorbimento delle perdite fiscali degli anni precedenti.

La composizione del personale dipendente è la seguente:

Composizione personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati
Uomini	1	13	17
Donne		21	32
Contratto a tempo indeterminato	1	34	49
Di cui (part-time)		2	12
Titolo di studio: Laurea	1	28	27
Titolo di studio Diploma		5	23

Nei prospetti che seguono, vengono esposti alcuni indici di bilancio relativi alle dinamiche economiche, patrimoniali e finanziarie.

Il ROE, che sconta le maggiori imposte IRES rispetto agli anni passati, è pari al 3,51%.

Il valore del ROI si mantiene in linea con il dato degli anni precedenti confermando le buone risultanze della gestione della società.

Indici di redditività	2018	2017	2016
ROE (RN/MP)	3,51%	4,90%	4,63%
ROI (RO/CI)	2,35%	2,54%	2,02%

Le dinamiche monetarie di breve periodo evidenziano un capitale circolante netto stabile da cui discendono indicatori finanziari e patrimoniali positivi con un indice di liquidità corrente pari a 2,05 e un acid test pari a 1,22.

Indici di liquidità	2018	2017	2016
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	2,05	2,33	2,16
Capitale circolante Netto (AC-PC)	3.908.015	4.135.827	3.937.639
Acid Test (AC-D)/PC=1	1,22	1,49	1,50

Nel breve termine, il grado d'indebitamento complessivo della Società, che esprime la dipendenza dalle fonti di finanziamento esogene, mostra un andamento in linea con gli esercizi precedenti con riferimento a tutti gli indicatori patrimoniali.

Indici di indebitamento	2018	2017	2016
Indebitamento verso terzi (MT/MP)	1,26	1,20	1,23
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	2,26	2,20	2,23
Incidenza oneri finanziari (OF/MT) %	0,78%	0,94%	1,14%

L'incidenza degli oneri finanziari rimane molto contenuta, attestandosi sull'0,78%.

Il margine di struttura secondario, che misura la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con fonti di finanziamento aventi analogo orizzonte temporale, mostra un saldo positivo di circa 3,9 milioni di euro. Mentre l'indice di copertura delle immobilizzazioni, sul quale incidono esclusivamente i mezzi propri, presenta un valore pari a 0,72.

Indici di copertura immobilizzazioni	2018	2017	2016
Margine di struttura (MP+Dml-I)>0	3.908.015	4.135.827	3.937.639
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,72	0,70	0,69

La società non ha sostenuto nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo e non detiene azioni proprie.

L'attività di Sviluppumbria è svolta nella sede principale di Perugia in via Don Bosco, nell'unità locale di Foligno in via Andrea Vici, nell'unità locale di Terni in strada delle Campore e nell'unità locale di Spoleto in località Santo Chiodo. Nel corso del 2018, la Società ha svolto nell'unità locale (stabile organizzazione) a Tunisi le attività previste dal progetto Tender Tunisia finanziato dal Ministero dell'Industria Tunisino.

Per quanto riguarda **l'analisi dei rischi**, l'attività di erogazione di servizi, svolta da Sviluppumbria per fini prevalentemente istituzionali, non espone la società a particolari rischi di prezzo.

Il rischio di credito è molto contenuto in considerazione della natura pubblica dei principali destinatari delle attività svolte dalla Società, anche riguardo alla gestione dei fondi di terzi in amministrazione.

Il rischio di liquidità si è significativamente ridotto per effetto della contrazione dei tempi di incasso dei corrispettivi e dei contributi da parte della Regione e degli altri Enti Pubblici.

La Società non è soggetta a rischi di oscillazione cambi poiché le operazioni in valute estere sono di modesta entità.

I rischi riconducibili all'oscillazione dei tassi d'interesse sono stati contenuti attraverso l'attivazione di due strumenti derivati stipulati in data 31/12/2009 presso Banca MPS con importo nozionale alla data del presente bilancio di € 669.189 con market value di € 2.937,63 codice strutturato 88721 - IRS e con market value di € 0,00 codice strutturato 88720 - CAP.

In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene di non dover procedere all'integrazione degli strumenti di governo societario ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016.

Gli indicatori economico/patrimoniali e finanziari nonché l'analisi dei rischi non rendono necessaria l'adozione dei provvedimenti previsti dagli art. 6 comma 2 e art. 14 comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

ATTIVITA' A VALERE SUL FONDO PROGRAMMA

PROCESSO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

Il tema delle società pubbliche è stato oggetto di molteplici interventi a livello nazionale e locale finalizzati, tra l'altro, alla razionalizzazione e ad aumentarne la trasparenza. Con Delibera n. 823 del 23 Luglio 2018 la Giunta regionale ha approvato il «Piano di Governance delle società partecipate» che prevede un sistema di regole, al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni normative nonché dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Nel corso dell'esercizio 2018 si è, pertanto, proceduto ad un completo allineamento della modalità operative della società con le previsioni del legislatore nazionale e del sistema di governance disposto dalla Regione.

In materia di anticorruzione e trasparenza si è proceduto alla rielaborazione del Modello 231 - approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 Gennaio 2018 - contenente al suo interno in apposita sezione il Piano anticorruzione e trasparenza in una logica di coordinamento delle misure e di semplificazione degli adempimenti. Il nuovo modello tiene altresì conto delle intervenute modifiche in campo penale che hanno ampliato le fattispecie relative alle condotte corruttive nel settore privato. Nel settore degli appalti si è aderito alla piattaforma net4market che dal mese di ottobre ci ha garantito la possibilità di gestire le gare con modalità digitale e di rispondere pertanto al dettato normativo.

Il processo di digitalizzazione e dematerializzazione

Nel corso del 2018 si è dato avvio ad una indagine informale di mercato ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 del Codice amministrazione Digitale - CAD, che ha determinato la selezione di 6 operatori di settore, 5 dei quali contattati si sono resi disponibili ad una dimostrazione conoscitiva dei propri prodotti. La procedura di evidenza pubblica attivata nel corso della prima parte del 2018 ha dato luogo alla individuazione delle migliori soluzioni informatiche (piattaforma/software), da introdurre nella Società sia per la parte relativa al protocollo che per quella relativa al sistema documentale. Tali soluzioni, elaborate dall'operatore economico, sono state acquisite in riuso da due Amministrazioni pubbliche e saranno oggetto di personalizzazione tenuto conto delle esigenze funzionali ed organizzative di Sviluppumbria. A tal fine si è proseguito nella mappatura dei processi e procedure in stretto raccordo con gli uffici della società. Il percorso attivato prevede, infatti, momenti di condivisione del percorso tracciato anche al fine di effettuare le modifiche organizzative che si rendano necessarie ad una più performante operatività aziendale.

In coerenza con le annualità precedenti, le funzioni aziendali di natura amministrativa, legale e informatica della Società hanno continuato ad operare nell'attuazione delle procedure previste dalle disposizioni normative in materia di società partecipate pubbliche.

Nel 2018 è stato implementato un nuovo sistema gestionale di contabilità generale ed analitica finalizzato a performare le attività amministrative; è stata elaborata la prima semestrale conformemente alla normativa civilistica in materia di bilancio di esercizio; e si è provveduto

al consolidamento del bilancio di esercizio di Sviluppumbria con il bilancio regionale in quanto Sviluppumbria è stata inserita dall'esercizio 2017 nel perimetro dei soggetti ricompresi nel bilancio consolidato della Regione Umbria.

Il sistema di misurazione e valutazione delle performance

Per ciò che attiene il Ciclo delle Performance è stato redatto il primo “Manuale per la gestione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance” (SMVP) organizzativa e individuale, dalla cabina di regia del progetto con il supporto del Dipartimento di Scienze Umane e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze.

Sviluppumbria ha implementato su base volontaria il SMVP, quale leva per la valorizzazione della comunità professionale aziendale attraverso la mobilitazione delle risorse umane e lo sviluppo di capacità e conoscenze verso più alti livelli di efficacia ed efficienza dell'agire aziendale.

Il SMVP è lo strumento manageriale di gestione e misurazione della performance organizzativa e individuale volto a monitorare tutte le informazioni e le variabili strategicamente rilevanti secondo un processo che consente la definizione di obiettivi, l'assegnazione di risorse e la riconduzione di ciascuna azione ad uno specifico obiettivo.

La performance organizzativa riguarda la valutazione dell'intera struttura considerata nel suo complesso. La misurazione di tale performance è collegata al raggiungimento degli obiettivi generali definiti in fase di pianificazione triennale e degli obiettivi specifici definiti in fase di programmazione annuale.

La performance individuale viene misurata in ragione del contributo di ciascuna unità di personale alla performance complessiva, nonché con riferimento ai comportamenti organizzativi tenuti da ciascun dipendente. Viene pertanto adottato un sistema misto di valutazione in cui si valutano contemporaneamente i risultati individuali attesi e i comportamenti tenuti. La performance individuale ovviamente contribuisce al raggiungimento della performance organizzativa e pertanto ne rappresenta un sottoinsieme.

Nell'ultimo trimestre dell'esercizio la struttura è stata impegnata nella redazione di n. 40 piani di lavoro descrittivi della programmazione delle attività ordinarie delle Aree dirette e indirette, propedeutica alla definizione del primo Programma Annuale delle Performance 2019 (PPA), approvato dal Cda nel Gennaio 2019. Il PPA individua, in piena coerenza con il Programma Annuale delle Attività e Budget, gli obiettivi di performance operativi per il 2019, gli indicatori e i target per la valutazione, descritti in specifiche schede per ciascuna area di coordinamento. Contestualmente al PPA sono stati assegnati “a cascata” gli obiettivi individuali di performance e gli obiettivi comportamentali al personale.

Il personale dipendente è stato coinvolto nel processo di sviluppo del progetto “Il ciclo delle performance” attraverso l'organizzazione di un corso di formazione manageriale del personale profilato in base al suo posizionamento sulla filiera delle responsabilità e tre assemblee tematiche.

Gestione e controllo DELLE Partecipazioni

Nel 2018 si è dato corso alla implementazione del sistema di monitoraggio sulle partecipate strategiche - illustrato alle società interessate in un incontro del 25 maggio 2018 - anticipando di fatto nei contenuti le linee guida del piano di governance regionale approvato con D.G.R. n. 824 del 21/07/2018.

Con la D.G.R. 1587 del 28/12/2018 la Regione Umbria ha provveduto alla Revisione ordinaria delle partecipazioni regionali. La Delibera, ha confermato l'assetto complessivo delle partecipazioni di Sviluppumbria già definito dalla D.G.R. 1101 del 28/09/2017, salvo rivalutare la strategicità della partecipazione nella Società Quadrilatero Marche - Umbria SpA. Ad oggi pertanto le Partecipate considerate strategiche per Sviluppumbria e Regione Umbria sono le seguenti:

Partecipazioni strategiche e funzionali	% Sviluppumbria	% Regione Umbria
3A Parco Tecnologico Agroalimentare SCARL	56,89%	23,23%
GEPAFIN S.p.A.	6,97%	48,85%
Umbria Fiere S.p.A.	50,00%	0
SASE S.p.A.	35,96%	0
Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.	2,40%	0

Il monitoraggio ci consentirà di verificare lo stato di attuazione e gli eventuali scostamenti rispetto agli indirizzi e obiettivi assegnati alle Società partecipate da parte dell'Ente Regione e di adottare eventuali azioni correttive. Il sistema attivato consente altresì di supportare la Regione nei confronti delle Corti dei Conti, l'ente deputato ad effettuare l'attività di analisi e controllo dei piani operativi di razionalizzazione delle partecipate.

Il processo di dismissione è stato portato avanti con riferimento alle **cinque partecipate** ancora attive e ritenute non strategiche secondo le indicazioni contenute nei documenti sopra citati. Lo stato dei lavori è riportato di seguito in dettaglio:

- il Consorzio "Flaminia Vetus" è stato posto in liquidazione, con assemblea del 22/02/2018. Sono stati nominati due liquidatori che stanno realizzando tutte le attività necessarie alla chiusura dello stesso.
- è stata accettata la nostra richiesta di recesso da parte delle due Cooperative "Tipografica Pliniana" e "Tela Umbra", rispettivamente in data 29/10/2018 ed in data 03/10/2018. La liquidazione delle quote avverrà con le modalità statutarie a partire dall'approvazione dei rispettivi bilanci 2018;
- a seguito della richiesta di recesso alla "Interporto Marche S.p.A." del 26/01/2018, andata deserta la procedura di vendita tramite asta pubblica avviata a marzo 2018, si è proceduto a sollecitare riscontro alla nostra richiesta il 24/07/18 e il 13/09/18; stante il silenzio della società il 29/11/2018 abbiamo segnalato la situazione al presidente del collegio sindacale della Interporto Marche e alla SVIM s.r.l., socio di maggioranza assoluta e soggetto per il cui tramite la Regione Marche esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Per le altre società in dismissione attualmente in liquidazione o in fallimento, è stata più volte ribadita formalmente la richiesta di accelerazione delle procedure di cessazione, a tal fine nei primi mesi del 2019 è stata fatta richiesta di convocazione delle rispettive assemblee.

Con riferimento alla **SASE – Aeroporto San Francesco di Assisi**- I passeggeri transitati nel 2018 presso lo scalo umbro sono stati 223.436, pari ad una contrazione del 10,67% rispetto al 2017, dovuta alle cancellazioni dei collegamenti da/per Bucarest, Trapani e Cagliari, decisi unilateralmente da Wizz Air, Ryanair e Mistral Air. Il dato rappresenta comunque il terzo miglior risultato della storia per l'aeroporto "San Francesco d'Assisi" dopo quello del 2015 e del 2017. La nuova rotta da/per Francoforte, operata per la stagione primavera/ estate, ha totalizzato circa 17.500 passeggeri, superando l'obiettivo – in termini di volume di traffico – degli oltre 15.000 inizialmente previsti. I collegamenti che hanno fatto registrare le migliori performance in termini di numero di passeggeri trasportati sono stati nell'ordine Londra (93.712 passeggeri), Catania (49.997) e Tirana (26.155), e una crescita dei riempimenti (fattori di carico) rispetto al 2017 su tutte le rotte operate da Ryanair (Londra, Catania e Bruxelles). Sul fronte dei servizi, nel 2018 l'Aeroporto ha inaugurato le nuove aree di ricarica cellulari e tablet gratuita, l'area giochi per bambini, il Wi-Fi gratuito all'interno del Terminal, la nuova segnaletica interna, Info point della regione agli arrivi e l'accordo di biglietteria con Trenitalia. L'anno 2018 si è chiuso con un sostanziale pareggio. Sul versante dell'andamento economico lo scalo perugino è annoverato come uno dei più virtuosi nel panorama dei piccoli e medi scali aeroportuali in Italia.

Alla fine del 2018 una società di diritto inglese, ha avanzato all'Aeroporto San Francesco di Assisi una manifestazione di interesse relativa alla realizzazione di una scuola di formazione rivolta a tutte le professioni legate al mondo aeronautico (dal meccanico, alla hostess, al pilota etc.) denominata Accademia Internazionale del Volo. La scuola in questione, che risponde ad una forte domanda nel mercato globale del lavoro in questo ambito, secondo gli intenti degli investitori dovrebbe diventare il secondo polo mondiale del settore, seguendo l'esperienza di una analoga accademia già attiva in Florida (Usa) attraendo annualmente migliaia di allievi provenienti da ogni continente. Il progetto, che ben si integra con la quotidiana attività aeroportuale, è stato presentato in autunno alla SASE, all'ENAC e ai rappresentanti di Regione e Comune di Perugia e sono in corso gli approfondimenti tecnici e legali finalizzati alla sottoscrizione dell'accordo entro l'estate 2019.

Consorzi delle Aree Industriali. L'Agenzia, in stretto raccordo con i liquidatori, continua la complessa attività volta a ristabilire l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale dei due consorzi TNS e Crescendo. A fine dicembre 2018 si è perfezionata l'acquisizione dell'immobile ex Mabro di Orvieto alla Regione Umbra in attuazione della L.R. 9/2016. Questa operazione ha permesso ai liquidatori dei 2 consorzi di chiudere importanti operazioni di saldo e stralcio con i principali istituti bancari coinvolti e di concludere, per la prima volta dall'inizio della procedura di liquidazione, il bilancio 2018 del consorzio TNS con un utile netto di oltre 10,6 milioni di euro e del consorzio Crescendo con un utile netto di oltre 1,3 milioni euro, riportando il Patrimonio netto vicino alla linea di pareggio. Sono inoltre, proseguite le attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare dei 2 Consorzi mediante attività di vendita e di affitto che si perfezioneranno nel corso del 2019.

Gestione DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Sviluppumbria ha proseguito in raccordo con gli uffici regionali le attività di **gestione del patrimonio immobiliare della Regione Umbria**. In particolare sono state realizzate le

seguenti attività: a) gestione ed implementazione del Sistema Informativo per la gestione del Patrimonio Immobiliare, con l'aggiornamento/inserimento di nuove schede; b) gestione della Vetrina Immobiliare della Regione Umbria con le attività di inserimento e messa in evidenza delle schede Entità Patrimoniale di tutti gli immobili interessati dagli Avvisi pubblicati nel 2017-2018; c) nuovo inventario Patrimonio Immobiliare Regionale al 31 dicembre 2017. È stata inviata alla Regione Umbria la reportistica dell'inventario e delle concessioni elaborata secondo anche quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 oltre alla reportistica relativa al Conto Generale del Patrimonio al 31/12/2017; d) Attività connesse a Imu - Tasi 2018: calcolo delle imposte, predisposizione F24EP dichiarazioni anno 2018, redazione istanze per rimborsi tributi, verifiche accertamenti per preavvisi e cartelle a ruolo; e) predisposizione ed invio dell'elenco del patrimonio immobiliare regionale con riferimento ai fabbricati con i dati e le informazioni richieste dalla Corte dei Conti in merito al Giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2017; f) attività di verifica d'interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/04: è proseguita in linea con quanto stabilito nella convenzione in essere fra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo e la Regione Umbria; g) Sono stati predisposti e pubblicati avvisi pubblici per l'alienazione e/o concessione di beni immobili regionali; h) sono state elaborate stime a valore di mercato per l'alienazione e/o valorizzazione di beni regionali; i) è continuata l'assistenza di supporto tecnico/amministrativa al Servizio Patrimonio regionale; l) è proseguita l'attività di gestione e valorizzazione, in attuazione dell'art.8 comma 3 della L.R. 9/2016 e dell'art.3 comma 3 della L.R. 18/2017, dei compendi acquisiti dal Consorzio TNS e Consorzio Crescendo e più specificatamente dell'area industriale di Maratta a Terni e dell'area industriale San Giacomo di Spoleto e successivamente dell'immobile Ex Mabro di Orvieto. In tale contesto, è stata inviata al Servizio Patrimonio la perizia giurata di stima del canone annuo di Concessione e il relativo schema di Avviso di assegnazione in concessione per anni 35 (come stabilito dalla LR 11/2017 art. 9), da pubblicare nel primo semestre 2019 per l'area industriale ex Maratta di Terni.

Per quanto attiene **l'Incubatore di Foligno**, il 2018 è stato caratterizzato dal proseguimento delle attività formative previste nell'ambito del corso ITS - "Tecnico superiore per L'automazione ed i sistemi Meccatronici" - e dalla gestione dei servizi di incubazione e di supporto/orientamento alla creazione di impresa. Nel corso dell'annualità sono state presentate e positivamente valutate due nuove richieste di proroga dei contratti in essere ed una richiesta di ampliamento degli spazi già in uso. Inoltre, si sono registrate diverse manifestazioni di interesse ai servizi di incubazione che si ritiene possano avere una possibile concretizzazione.

Per quanto attiene **l'Incubatore di Terni** l'anno 2018 è stato caratterizzato dal proseguimento delle attività di gestione dei servizi di incubazione e di supporto ed orientamento alla creazione di impresa. L'annualità, in particolare, ha fatto registrare un nuovo ingresso nell'incubatore di una start up innovativa operante nel settore moto e sono state presentate e positivamente valutate tre nuove richieste di proroga ed ampliamento degli spazi da parte di aziende già insediate nell'incubatore. Inoltre, durante l'anno, sono state registrate manifestazioni di interesse ai servizi di incubazione da parte di tre start up innovative che stanno progettando di insediarsi nei primi mesi dell'anno 2019.

Processo di valorizzazione del patrimonio di proprietà di Sviluppumbria. A seguito delle procedure pubbliche avviate in precedenza, si è definitivamente perfezionato il processo di assegnazione del compendio di Umbertide (PG) a favore della MC System srl, con la sottoscrizione del contratto (febbraio 2018) e con il contestuale avvio delle attività riguardanti il recupero funzionale della struttura. Le attività, a totale carico dell'assegnatario, riguardano

l'intero compendio immobiliare, con particolare riferimento alla parte impiantistica che ha risentito del lungo periodo di inattività. Il recupero funzionale del complesso è proseguito gradualmente nel corso dell'anno e terminerà nei primi mesi del 2019. Sono proseguite inoltre le attività di verifica e monitoraggio riguardo agli altri complessi oggetto delle precedenti valorizzazioni (Corciano e Cannara) che sono interessati da progressivi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte degli attuali conduttori.

Patrimonio in utilizzo diretto. L'attività svolta ha interessato tutte le sedi operative della società e i complessi destinati a incubatori d'impresa, riguardando sia le abituali operazioni manutentive, necessarie a garantire la piena funzionalità delle sedi operative, sia fornendo assistenza e supporto alle attività delle imprese incubate. In particolare è stata posta attenzione alla sede principale che sarà prossimamente oggetto di alcuni interventi di manutenzione straordinaria e di un complessivo efficientamento energetico.

Attività internazionali e progettazione europea

Progettazione Europea. La Società, anche tramite il rapporto con le strutture comunitarie, monitora costantemente lo status dei diversi programmi e bandi europei, allo scopo di identificare possibili fonti ulteriori di finanziamento per progetti coerenti con la propria mission. Il semestre in corso è stato particolarmente significativo, e ha portato alla presentazione di due proposte progettuali in quella che è stata annunciata come l'ultima tornata di bandi dell'attuale periodo di programmazione: RESET - *REnaissance of Smart land supported by Enterprises and Territorial stakeholders*, presentato come capofila nell'ambito del programma Interreg Europe, e WELCOME - *WE Lead Cities On Managing tourism and Events*, presentato dal Comune di Perugia con Sviluppumbria come partner nell'ambito del programma Adrion. Per entrambi i progetti si attende di conoscere l'esito della valutazione, la cui conclusione è prevista per i primi mesi del 2019.

L'Agenzia ha realizzato le attività di supporto alla Regione Umbria per la progettazione, attuazione e rendicontazione dei progetti di cooperazione internazionale. Insieme al Servizio regionale Affari Europei e Relazioni Internazionali ha predisposto un programma di attività internazionali per il 2018 in cui sono state identificate le iniziative di promozione di sistema, anche a favore delle Associazioni degli Umbri all'estero, e altre attività da realizzare all'estero. Nell'ambito delle proprie funzioni di promozione dei processi d'internazionalizzazione ha supportato iniziative nei settori regionali più avanzati e dei cluster afferenti a Industria 4.0. In particolare l'Agenzia ha supportato la partecipazione del Polo Aerospaziale dell'Umbria al **Farnborough Air Show (Londra)** che si è svolto dal 16 al 22 luglio e ha fornito un'occasione impareggiabile per affermare sul mercato estero la visibilità e le competenze delle imprese del Polo.

Inoltre, Sviluppumbria ha supportato le aziende dell'**Umbria Aerospace Cluster** nell'organizzazione del Comitato A6 del SAE, che è l'organismo di riferimento che affronta tutte le problematiche e i driver di sviluppo tecnologico in tema di attuazione aerospaziale, idraulica ed elettromeccanica. Circa 200 tecnici delle più importanti aziende del mondo aerospaziale si sono ritrovati in Umbria dal 9 all'11 ottobre permettendo alle aziende umbre del settore di presentare le proprie capabilities in un contesto altamente professionale e qualificato, favorendo il concretizzarsi di occasioni di nuovi affari.

In collaborazione con il Servizio Affari Europei e Relazioni Interazionali della Regione Umbria, si è partecipato alla decima edizione di “Passione Italia/Festa della Repubblica Italiana” il più grande appuntamento di promozione del Made in Italy in Spagna, organizzato dalla Camera di Commercio e Industria Italiana per la Spagna e dall’Ambasciata d’Italia, insieme alle principali istituzioni italiane e spagnole. Passione Italia 2018 è stata l’occasione per promuovere a Madrid l’ampia offerta turistica e enogastronomica della Regione Umbria, anche grazie alla presenza di una delegazione di imprese del settore agroalimentare all’interno degli spazi curati da Assogal Umbria.

Altre attività a valere sul fondo programma

Attività a sostegno delle imprese. Per quanto attiene lo strumento “**Fondo di Ingegneria Finanziaria**”, sono state realizzate le attività di verifica delle rendicontazioni prodotte e di monitoraggio dei piani di rientro dei finanziamenti erogati. Sono proseguite le attività di assistenza, monitoraggio e controllo, ricomprese nell’ambito del “**Fondo per il Microcredito**”, così come la gestione dei piani di rimborso dei beneficiari. Con riferimento al “**Fondo per gli investimenti della cooperazione-Foncooper**” sono state svolte le attività afferenti alla gestione amministrativa e contabile del fondo di rotazione e all’assistenza, al controllo e al monitoraggio dei beneficiari. Per quanto concerne **l’attuazione ed erogazione di contributi per la rioccupazione di lavoratori Over 30**, è proseguita l’attività di istruttoria delle domande presentate e di verifica della documentazione propedeutica all’erogazione dei contributi. Nel periodo in esame, sono stati erogati incentivi per euro 128.033,67 al netto della ritenuta d’acconto. Complessivamente, le richieste di incentivo presentate a valere sullo strumento hanno riguardato 200 lavoratori, con un impegno di spesa di euro 1.965.000,00 di cui erogati euro 1.777.333,34 al netto della ritenuta d’acconto.

Attività Istituzionali, partecipazione a tavoli regionali e a gruppi di coordinamento. Sviluppumbria partecipa a tutte le iniziative programmate dalla Regione Umbria relative alla definizione del nuovo Quadro Strategico Economico Sociale per lo Sviluppo dell’Umbria. Partecipa al Comitato regionale per le politiche di supporto del turismo e della promozione integrata, in cui siedono, oltre a Regione Umbria e Sviluppumbria, i principali rappresentanti della comunità turistica e che ha lo scopo di condividere, orientare e monitorare la programmazione strategica regionale in materia. L’Agenzia ha partecipato anche ai lavori della Cabina di Regia sull’Internazionalizzazione per definire le linee guida della nuova programmazione, ai tavoli dedicati alla cooperazione internazionale in sede di Conferenza Stato- Regioni e ai lavori del Consiglio Regionale dell’Emigrazione.

Sviluppumbria ha fornito assistenza al lavoro svolto dal Comitato Promotore che riunisce i Comuni interessati dal **Progetto di valorizzazione della Fascia Olivata**, che rappresenta la principale area olivicola dell’Umbria, caratterizzandone il paesaggio, le tradizioni e le produzioni enogastronomiche. Tra i primi risultati già raggiunti la “Fascia olivata Assisi-Spoleto” è stata iscritta nel Registro nazionale dei paesaggi rurali da parte del Mipaaf; ed è stato il primo territorio italiano a essere inserito nel programma GIAHS (Globally Important Agricultural Heritage Systems) della Fao. Il riconoscimento costituisce un passo di grande importanza verso la candidatura Unesco, e una ulteriore valorizzazione turistica del territorio. Forte del percorso avviato e dei risultati ottenuti, il Comitato ha avviato il processo per la costituzione di una Fondazione riconosciuta a tutela della Fascia Olivata.

Attività di comunicazione istituzionale. A partire dal mese di gennaio sono state ideate e realizzate innovative soluzioni comunicative rivolte alla stampa, ai media, e agli stakeholder regionali. L'obiettivo è quello della **generazione di un flusso continuativo di informazioni verso il pubblico sia special interest che generalista, con lo scopo di assicurare la conoscenza e la trasparenza delle attività societarie, dei risultati conseguiti e di rafforzare l'immagine dell'azienda. Tali iniziative, per le quali sono sempre stati coinvolti gli stakeholder istituzionali sia pubblici che privati, hanno riguardato i principali ambiti d'intervento della società.**

Nel corso dell'anno la comunicazione veicolata attraverso il sito web di Sviluppumbria ha assunto frequenza trisettimanale sotto forma di news e pillole di aggiornamento sui bandi e gli avvisi. È stata riattivata la pagina facebook implementando una comunicazione social rapida e a sostegno delle attività e dell'immagine aziendale.

ATTIVITA' A VALERE SU ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

Servizi alle Imprese

L'ambito d'operatività ricomprende tutte le funzioni relative alla creazione e sostegno all'impresa, quelle di gestione di specifici strumenti d'incentivazione, di sviluppo di reti e di altre forme di supporto tecnico.

In qualità di Organismo Intermedio per il POR-FESR 2014-2020 - **Azione 3.1.1 "Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive"**, l'attività di gestione operativa si è incentrata sulla promozione e comunicazione delle opportunità offerte dall'Avviso Pubblico, pubblicato a maggio, e dedicato al finanziamento dei progetti di investimento delle imprese nell'area di crisi complessa Terni-Narni. I circa 20 eventi organizzati in collaborazione con la Regione Umbria, le Associazioni di categoria e Invitalia hanno avuto un ottimo riscontro territoriale, favorendo le possibili sinergie con ulteriori strumenti finanziari sia regionali che nazionali. L'Agenzia ha inoltre predisposto un apposito Infopoint con l'obiettivo di supportare le attività di animazione economica del territorio. Nel corso dell'ultimo trimestre sono state acquisite 64 domande per un ammontare di finanziamenti richiesti pari a 6,6 M€ circa e l'attivazione di investimenti per circa 25 M€ ed è iniziata la fase di istruttoria propedeutica alla valutazione di merito.

La gestione dell'Avviso relativo **all'area di crisi Ex-Merloni**, si è focalizzata nella revisione della graduatoria in seguito ad apposita DGR regionale. In seguito alla proroga al 31/10/18 per la realizzazione degli investimenti concessa dalla Regione, si è provveduto alle attività di verifica della rendicontazione delle domande e di attestazione della spesa all'interno del sistema informativo regionale SMG 2014-2020.

Sono proseguite le attività di orientamento, d'informazione e di assistenza nei confronti degli utenti interessati ad avviare un percorso di lavoro autonomo a valere sulla **L.R. 12/95**, sia in termini di azione di informazione/orientamento, che di assistenza tecnica e predisposizione di 12 progetti. Sono state redatte le linee guida del primo avviso per la creazione d'impresa a valere sulla L.R. 1/2018 che abroga la LR 12/95.

Ad ottobre è stato pubblicato il primo avviso di **Assistenza rimborsabile - microcredito** - a valere su fondi POR-FSE 2014-2020 destinato a giovani e adulti che avevano aderito al programma regionale di politiche attive del lavoro "pacchetto giovani" e "pacchetto adulti" nel corso del biennio 2016-2017. Gli ambiti di operatività riguardano la gestione del servizio di tesoreria, le attività di rendicontazione, di erogazione e di supporto alle attività di monitoraggio e certificazioni per il triennio 2018-2020.

Il servizio di **assistenza all'Autorità di Certificazione** è stato garantito da Sviluppumbria con personale dedicato.

Garanzia Giovani. Gestione della Misura 7. Si è conclusa l'attività di coaching personalizzato destinato ai NEET che hanno scelto il percorso per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità: 42 i progetti complessivamente assistiti. E' stato inoltre erogato il servizio di accompagnamento di post costituzione a 10 neo imprenditori. È continuata l'attività legata all'avviso "**Microcredito Garanzia Giovani**". Complessivamente sono stati finanziati 19 progetti imprenditoriali per un totale di 410.000 euro di finanziamenti.

Per quanto attiene l'attuazione del **Progetto INNETWORK** - POR FESR 2014-2020 - Azione 1.2.1 "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica", è proseguita l'attività di informazione, accompagnamento al networking nazionale e internazionale e supporto al collegamento per la partecipazione ai programmi nazionali e comunitari. Le differenti linee d'intervento sono state volte a sollecitare il contatto e la relazione tra le imprese umbre e i fornitori della conoscenza, promuovendo le collaborazioni in tema di Ricerca e Innovazione, con particolare riferimento agli ambiti di specializzazione individuati nella strategia di specializzazione intelligente dell'Umbria (RIS3). I working group, realizzati sulle aree di specializzazione della RIS 3, hanno contribuito a definire le traiettorie e le linee di ricerca recepite, in particolare quelle relative all'economia circolare, nel documento di aggiornamento della Specializzazione intelligente della Regione Umbria.

Sul tema della Economia Circolare è stato realizzato un convegno sul tema "Design Innovazione e Circolarità". E' stata realizzata una attività sperimentale per l'implementazione di un sistema di gestione circolare delle risorse in collaborazione con ENEA e un'impresa umbra. Sviluppumbria ha inoltre partecipato come relatore all'edizione 2018 di Ecomondo Rimini nell'ambito della sessione "Gli effetti della simbiosi industriale sui sistemi produttivi e territoriali". Tra le attività a supporto della partecipazione alle piattaforme europee, è stato realizzato un seminario sul tema della medicina predittiva, con la partecipazione di funzionari della Commissione Europea, di aziende, di docenti e di ricercatori universitari appartenenti al settore biomedicale dell'Umbria.

Tra le attività volte al rafforzamento dei Cluster Tecnologici Regionali (Aerospace – Biomedicale – Chimica verde), è stato fornito supporto alla realizzazione di una specifica strategia del settore, anche con l'apporto di esperti esterni.

POR FESR 2014-2020 Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di ricerca e sviluppo". Avviso pubblico a sostegno dei progetti complessi di Ricerca & Sviluppo. Nel corso dell'anno è iniziato il monitoraggio con la valutazione delle variazioni progettuali ed è stata definita la metodologia per le verifiche intermedie di avanzamento, con il supporto degli esperti tecnico scientifici selezionati nell'albo del MIUR.

Per quanto attiene l'**Azione 1.1.1 "Gestione delle attività connesse alla valutazione dei progetti di Ricerca e Sviluppo"**, viene svolta un'attività di assistenza tecnica per la gestione della valutazione dei progetti che saranno presentati dalle imprese a valere sull'avviso "Sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale". È stato elaborato il programma di attività e sono state individuate le specifiche professionalità coinvolte. Le attività inerenti alla gestione della fase valutazione, saranno svolte nel primo semestre del 2019, e adotteranno la metodologia utilizzata per l'Azione 1.2.2 fase II.

È proseguita l'attività di **amministrazione, controllo e di rendicontazione delle operazioni finanziate a valere sui fondi di terzi in amministrazione**. Si sono realizzate attività di monitoraggio e verifica delle spese dichiarate e della conformità delle stesse rispetto ai progetti presentati, anche attraverso verifiche ispettive presso le aziende finanziate. A queste attività si aggiunge la gestione della **tesoreria dei fondi di terzi in amministrazione** che cura le procedure e gli adempimenti funzionali alla gestione finanziaria degli stessi, nonché l'attività di gestione del contenzioso, sia giudiziale che stragiudiziale.

Internazionalizzazione

Anche per l'anno 2018 Sviluppumbria ha operato come Organismo Intermedio in attuazione delle disposizioni contenute nell'Asse III (COMPETITIVITA' DELLE PMI) del **POR FESR 2014-2020, Azione 3.3.1. "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale"**, attraverso un avviso per la creazione del primo **Catalogo regionale** di soggetti altamente specializzati e di progetti complessi per favorire e sostenere i processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese umbre con contributi per la partecipazione a missioni all'estero e attività di incoming in Umbria, realizzati da Soggetti Attuatori Specializzati. I progetti ammessi a Catalogo sono stati 33, a questi hanno aderito oltre 100 tra MPMI e liberi professionisti, incluse per la prima volta le imprese del settore turistico, attraverso un apposito avviso pubblico.

Sviluppumbria, sempre in attuazione della D.G.R. 1395/2017, ha implementato e gestito le attività volte a favorire la partecipazione a **fiere internazionali** e l'attivazione di servizi consulenziali a sostegno dell'internazionalizzazione. Rispetto alle annualità precedenti l'avviso fiere sono state introdotte alcune novità, prevedendo la presentazione, da parte del singolo beneficiario, non più di una domanda per singola fiera, ma di un progetto di internazionalizzazione attraverso la partecipazione da uno a quattro eventi fieristici. L'avviso è stato pubblicato il 2 maggio 2018, con successiva riapertura dei termini, e, alla scadenza del 3 agosto, le domande pervenute sono state 83, per un totale di 712.000 euro di risorse impegnate. A fine 2018 è stato pubblicato il nuovo Avviso pubblico **Voucher per servizi consulenziali all'internazionalizzazione delle PMI umbre**, aperto anche ai liberi professionisti, e che prevede per la prima volta, tra i servizi consulenziali finanziabili, il supporto all'internazionalizzazione tramite la disponibilità di un Temporary Export Manager (TEM).

Sono proseguite le attività del 2° anno del **progetto "Umbria- Tunisia: progetto di sostegno al settore privato"** tra Sviluppumbria, in qualità di capofila del raggruppamento composto anche dalla Regione Umbria, da Confindustria Umbria, da SFCU, da Umbria Export e da Comete Eng, e la Direzione per le Piccole e Medie Imprese (DGPPME) del Ministero dell'Industria Tunisino.

Per la componente di rafforzamento delle competenze del personale del Ministero dell'industria tunisino e delle strutture regionali di sostegno alle pmi si sono svolti 3 seminari nazionali a Tunisi e 5 seminari nei territori di Bizerte, Sfax, Beja, Gabes, Zaghouan. Per le altre componenti di progetto è stato redatto il diagnostico sull'Osservatorio delle Pmi mentre per l'"Espace de enterprise" è stato redatto il diagnostico e proposto un modello di attuazione da far validare nel corso del 2019.

A settembre si è avviato il progetto, finanziato con fondi della Regione Umbria e l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, **Pro.tect. - Product Technologies and Traceability in Albania**, che ha l'obiettivo generale di sostenere lo sviluppo generale della sicurezza degli alimenti nel contesto pubblico e privato locale e più specificatamente di migliorare la competitività della filiera olivicola e delle piante officinali attraverso interventi sulla catena del valore e sul marketing territoriale. L'ente esecutore del progetto, è la Regione Umbria che si avvale di Sviluppumbria e Parco 3A per la realizzazione ed esecuzione di tutte le attività previste da progetto sia in Italia che in Albania.

Marketing territoriale

Nel corso del 2018 la Regione Umbria ha avviato un nuovo rapporto con le forze economiche e sociali per discutere e proporre azioni e strategie da mettere in atto per lo sviluppo economico e lavorativo del triennio 2019/2021. Tra le prime azioni è prevista la realizzazione di un piano di marketing territoriale capace di tracciare le nuove traiettorie di sviluppo dell'Umbria in linea con i programmi di politica industriale nazionale.

Nel mese di luglio 2018 è stato completato il Rapporto intitolato "Le imprese umbre nell'Italia di mezzo", curato in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia. I ricercatori universitari hanno esaminato l'analisi del sistema economico e produttivo regionale a partire dal tema cruciale della produttività per comprenderne le implicazioni ed individuare le politiche necessarie di sostegno.

Nel secondo semestre del 2018, si è riunito più volte il Tavolo della manifattura allo scopo di fornire contributi, approfondimenti, chiarimenti e sviluppi al Rapporto. Da menzionare gli apporti delle Associazioni rappresentative del mondo delle micro e piccole imprese umbre.

Il Rapporto è stato pubblicamente presentato in occasione della Conferenza Regionale dell'Economia e del Lavoro, convocata dalla Regione Umbria il 12 novembre 2018. Nel corso dell'evento pubblico è stato presentato un focus sulle imprese umbre del settore terziario, ed una esaustiva analisi comparativa delle imprese umbre e delle loro performance paragonate a quelle toscane e marchigiane (Area TUM).

Living LAB

La Regione Umbria ha attribuito a Sviluppumbria (maggio 2018) le attività e le funzioni relative all'intervento Living LAB previste dall'Az. 1.4.1. del POR FESR 2015-2020. La dotazione prevista da tale Azione è complessivamente pari a 3.400.000,00 euro. La Società è stata individuata come beneficiaria per lo svolgimento delle attività progettuali e preliminari all'avvio dell'intervento Living LAB e successivamente come Organismo Intermedio per la gestione, selezione delle operazioni e delle procedure per l'individuazione dei beneficiari finali, compresa la rendicontazione finanziaria della suddetta Azione. Il progetto per le attività Living LAB è stato elaborato, trasmesso alla Regione e successivamente approvato (settembre 2018) e prevede un riconoscimento per tale attività pari a 361.400,00 euro. Successivamente (novembre 2018) la Regione ha assunto un impegno di spesa di 2.819.850,00 € a favore di Sviluppumbria in qualità di Organismo Intermedio (OI).

La scadenza per il progetto Living LAB, in qualità di beneficiario è prevista per dicembre 2020. L'attività come Organismo Intermedio (OI) - disciplinata dalla convenzione sottoscritta con l'Autorità di Gestione - prevede una scadenza fissata a dicembre 2021 al netto di eventuali proroghe o per il compimento di eventuali operazioni in essere alla stessa data.

In coerenza con quanto previsto nel progetto e nelle sue specifiche articolazioni, Sviluppumbria si è attivata al fine di porre in essere un'attività di informazione con i vari rappresentanti della quadrupla elica (istituzioni, imprese, mondo della ricerca e società civile): associazioni civiche, mondo accademico, studenti universitari, dirigenti scolastici, associazioni di categoria. Un'attività che si è sviluppata in una ventina di incontri ed eventi con le associazioni civiche, i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia di Ingegneria Filosofia Economia Medicina e Medicina Veterinaria Giurisprudenza, è seguita la Festa della Rete e Macchianera internet awards.

Parallelamente al percorso informativo, è stata individuata una società di alto profilo e specializzazione quale esperto di livello europeo per la realizzazione di ambienti di innovazione aperta, *Open Innovation*, secondo il modello *Design Thinking*. La società individuata ha anche attivamente collaborato alla nascita del progetto ENoLL, la rete che collega i Living LAB europei, oggetto di un futuro interesse, finalizzato all'adesione da parte del Living LAB Umbria.

Analogamente, è stata eseguita una approfondita ricerca per l'individuazione di una moderna piattaforma web funzionale al supporto operativo e divulgativo del progetto Living LAB. È stato quindi individuato un prodotto software (Open 2.0) realizzato da Lombardia Informatica Digital Company di Regione Lombardia e rilasciato secondo la logica dell'open source, sul quale si è intervenuti programmando le necessarie personalizzazioni e adattamenti della piattaforma, strettamente funzionali all'esigenze del progetto Living LAB Umbria.

L'attività progettuale e di informazione è proseguita per tutto l'anno 2018 e ha stabilito un calendario di successive azioni da sviluppare a partire dai primi mesi del 2019, andando a individuare una serie di specifiche attività (innovation camp) finalizzate a far emergere i fabbisogni della collettività sui quali poi costruire la successiva fase di soddisfazione degli stessi attraverso l'elaborazione e l'emanazione di specifici avvisi, individuando anche procedure innovative nel rispetto del carattere di innovazione del progetto Living LAB, da soddisfare attraverso l'azione dell'Organismo Intermedio.

Turismo e Promozione Integrata

Durante il 2018, le attività relative al turismo sono state implementate secondo quanto previsto dal Piano Annuale di Promozione Turistica approvato dalla Giunta Regionale, e facendo riferimento formale ad affidamenti puntuali, relativi alle attività fieristiche e a quelle di comunicazione online. Per quanto riguarda infatti l'attività di Sviluppumbria in quanto beneficiario finale dell'Azione 5.3.1 e 8.4.1 (c.d. Asse Terremoto) del POR FESR 2014-2020 per il triennio 2018-2020, si è dovuto attendere la formalizzazione dell'incarico, avvenuta con Delibera di Giunta il 20 novembre 2018. Il complesso di risorse previste da tale atto comprendono il portale turistico regionale e la comunicazione online ad esso connessa; la promozione e organizzazione di iniziative e l'organizzazione

dell'offerta territoriale e rendono coerente e omogenea sia la programmazione che la gestione dei diversi progetti. Il ritardo nell'assegnazione delle risorse ha comportato uno slittamento nei tempi di realizzazione di relative attività, riferite a tutte le linee se pur con diversa intensità.

Promozione turistica e integrata. Nel 2018 le attività di promozione sono state dedicate prioritariamente alla Germania, valorizzandone l'importanza per l'incoming e il collegamento diretto bisettimanale fra Perugia e Francoforte operato da Ryanair. In occasione dell'inaugurazione della tratta aerea è stata organizzata a Francoforte una importante iniziativa di comunicazione e promo-commercializzazione rivolta al mercato outgoing tedesco, con il coinvolgimento della Regione Umbria, della SASE, di Ryanair, di ENIT e dei principali operatori turistici umbri, accompagnati da una delegazione della stampa locale. Analoga azione promozionale è stata svolta in occasione della fiera ITB di Berlino, l'8 marzo 2018, nell'ambito della quale, oltre alla presenza in fiera, è stato promosso il prodotto turistico Cammini e la Via di Francesco in collaborazione con l'autrice della guida "Franziskusweg", e di Ryanair.

Altre attività sono state organizzate, sia in forma autonoma, che come parte del programma di sostegno alle Regioni del Centro Italia che ENIT ha avviato nel 2017, e che offre opportunità agli operatori turistici delle 4 regioni colpite dal terremoto a condizioni di favore, con gratuità e organizzazione di eventi di comunicazione ad hoc.

Le iniziative fieristiche realizzate sono: le fiere Vakantiebeurs di Utrecht, Fespo di Zurigo, Holiday World di Dublino, il Salone delle Vacanze di Bruxelles, la Borsa Internazionale del Turismo di Milano, la FREE di Monaco, la Borsa Mediterranea del Turismo di Napoli, il TTG di Rimini, il T&T di Varsavia; cui si aggiungono i workshop di Francoforte e quello di Londra.

A queste attività si sono aggiunte le azioni sul territorio, con l'organizzazione di press e educational tour che hanno coinvolto complessivamente 17 esponenti della stampa, dei media specializzati e di troupe televisive provenienti da Italia, Paesi europei e dagli USA.

Costruzione dell'offerta turistica. Con riferimento allo sviluppo ed implementazione dei prodotti turistici, in occasione del lancio nazionale della nuova guida sulla Via di Francesco, su invito delle istituzioni e delle associazioni dei Comuni di Ferentillo, di Pietralunga, di Gubbio e di Spoleto, Sviluppo Umbria ha partecipato ad una serie di incontri sul territorio finalizzati ad approfondire lo stato del percorso, le sue potenzialità di valorizzazione turistica ed il coordinamento con la rete della mobilità dolce della Regione Umbria. È inoltre continuata la gestione del sito web del cammino, tramite il quale si forniscono informazioni e documentazione ai camminatori, e il sostegno alla Statio Peregrinorum, gestita dal Sacro Convento di Assisi, unico ufficio di rilevazione ufficiale d'Italia. È proseguita l'attività di potenziamento del prodotto "Ippovia sulla Via di Francesco" con l'adesione e la sottoscrizione dei Comuni di Pietralunga, Spello, Foligno, Trevi, Campello sul Clitunno, Spoleto al protocollo iniziale. La firma del documento è avvenuta il 23 maggio 2018 nel corso di una presentazione pubblica organizzata da Sviluppo Umbria che ha ricevuto l'accredito dell'Unione Europea come evento ufficiale della European Green Week, #eugreenweek.

Per quanto riguarda i nuovi prodotti turistici, nel 2018 è stato avviato un importante lavoro di coordinamento dei percorsi ancora poco esplorati, con particolare riferimento alla Via Romea Germanica che interessa l'area del Trasimeno-Orvietano per la quale è stato messo a punto il tracciato, il progetto di segnaletica e la bozza di protocollo di intesa finalizzato agli impegni, la messa in sicurezza e la manutenzione del tracciato. Si è fornita assistenza a la Via del Trasimeno, e, su richiesta del Comune di Assisi, alla realizzazione del progetto della ciclabile dei Castelli, che verrà collegato a quello, più ampio, del Chiascio con l'intento di costruire una Green Community, sostenuta dai Comuni di Torgiano, Perugia, Assisi, Bastia, Valfabbrica, Bettona.

Resta costante l'attenzione e l'impegno nello sviluppo, nel monitoraggio e nella valorizzazione degli itinerari cicloturistici della regione, che negli ultimi sono stati potenziati a livello infrastrutturale e riconosciuti come eccellenze a livello internazionale, come ad esempio la Ciclovía Assisi – Spoleto – Norcia. Si è lavorato alla ridefinizione unitaria dell'asse Assisi-Spoleto-Norcia-Cascata delle Marmore e Gole del Nera, individuando i tratti da riconnettere, congiuntamente ai tecnici del Comune di Terni e Narni.

Le attività portate avanti nell'ambito degli itinerari e prodotti turistici sostenibili sono state presentate e promosse nell'ambito della fiera "Fa la cosa giusta", svoltasi a Milano a marzo 2018, e che ha registrato rilevanti flussi di visita e grande attenzione dei media.

Il sistema umbriatourism.it. Nel corso del 2018, il sistema Umbriatourism ha registrato risultati significativamente positivi: nel corso dell'anno hanno visitato il portale 994.000 utenti, a fronte dei 554.657 del 2017, con una crescita complessiva dell'82%. Anche gli altri parametri chiave di riferimento sono positivi e confermano la qualità delle attività strategiche ed ordinarie dispiegate. Il traffico organico, ad esempio, ha registrato 303.104 utenti, con un incremento di circa il 147% rispetto al 2017. Il dato, sebbene estremamente positivo, è comunque penalizzato dalla mancata ottimizzazione tecnica per il SEO per assenza di risorse. Anche i canali social umbriatourism, hanno raggiunto una significativa comunità complessiva composta di oltre 63.000 utenti.

La promocommercializzazione dei tre prodotti prenotabili dal portale (pacchetti, visite guidate, ricettività), è valutabile principalmente attraverso due misurazioni: il numero di operatori coinvolti ed il numero di utenti che interagiscono con le offerte pubblicate. Nel primo caso, nel corso del 2018, gli operatori sono aumentati di oltre 220 unità e hanno raggiunto un totale di 1.138; per quanto riguarda le conversioni, si annota un significativo interesse per le pagine delle offerte promo commerciali, con numeri particolarmente alti per il pubblico italiano. La diffusione del sistema DMS presso gli operatori, ed il supporto a loro garantito, contribuisce anche alla diffusione delle competenze digitali indispensabili per migliorare le performance dell'industria turistica in Umbria.

Le attività del sistema umbriatourism sono state promosse e sostenute dalle campagne search & display, implementate nel corso del 2018, che, grazie alla tracciabilità hanno confermato la corretta impostazione strategica adottata.

La generale qualità di umbriatourism trova infine riscontro anche nella richiesta di riuso dei codici sorgenti, fatta dalla città metropolitana di Palermo, che ha individuato nel portale umbro il modello da replicare.

Attività internazionali e progettazione europea

Per quanto attiene ai progetti europei, è entrato nella piena fase di attività il progetto **Prominent MED**. Tutti i partner del progetto hanno avviato le attività preliminari al lancio delle procedure di appalto innovative, coerentemente a quanto previsto per la seconda fase del progetto. Sviluppumbria, oltre al coordinamento del progetto in qualità di capofila, ha anche supportato il Comune di Narni nella selezione della procedura più idonea, che è risultata essere quella competitiva con negoziazione. Sono infine stati organizzati due meeting di confronto fra i partner e esperti esterni internazionali a Parigi (Gennaio 2018) e a Koprivnica (Luglio 2018).

Il progetto **BIOECO-R.D.I.**, presentato da Sviluppumbria nell'ambito della prima call del Programma Adrion ha visto l'avvio nel 2018. Un primo momento di confronto con il partenariato si è avuto in occasione del kick off meeting organizzato a Lubiana (Marzo 2018), seguito poi dai meeting di Terni (Luglio 2018 – organizzato da Sviluppumbria) e Zagabria (Dicembre 2018). Al fine di giungere alla definizione delle strategie regionali per la bioeconomia e di una strategia transnazionale condivisa, i partner hanno analizzato il contesto locale ed elaborato una SWOT analysis che è stata oggetto di rielaborazione nei tavoli di lavori locali e transnazionali.

In qualità di membro della **rete europea EEN - Enterprise Europe Network** la società ha affiancato i beneficiari umbri dei servizi della rete (PMI, centri di ricerca, università) fornendo loro occasioni di partenariato internazionale mediante la pubblicazione dei propri profili nel data base della rete e diffondendo le loro manifestazioni di interesse per profili di aziende straniere. Ha inoltre svolto un ruolo di accompagnamento alle aziende aggiudicatrici dello "Strumento PMI" e delle altre agevolazioni per le imprese nell'ambito del programma Horizon2020 con particolare riguardo al servizio di key account management nell'analisi dei fabbisogni e nella scelta e affiancamento di un coach. Da segnalare il recente sostegno offerto a startup e alla nuova imprenditorialità con servizi gratuiti di training, mentoring e coaching. In questo ambito nel 2018 l'EASME ha approvato la partecipazione di Sviluppumbria al nuovo programma **SCALEUP** lanciato dalla Commissione Europea con l'obiettivo di mappare e valorizzare le giovani aziende regionali con potenzialità di crescita sui mercati internazionali.

Nel corso del 2018 è stata portata a compimento la Fase 1 del **progetto europeo Interreg Europe SHARE**, di cui Sviluppumbria è capofila, finalizzato allo scambio di esperienze e al miglioramento delle politiche urbane in materia di sostenibilità del patrimonio culturale. Sono stati organizzati e coordinati 4 meeting interregionali di progetto, in Romania, Inghilterra, Svezia e Croazia, questi ultimi due con la partecipazione dei rappresentanti di Regione Umbria e del Comune di Foligno. Il progetto, a cui è stato assegnato il riconoscimento di rilevanza nell'ambito dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale, ha inoltre partecipato al Workshop Tematico a Berlino, giugno 2018, e alla *European Week of Cities and Regions*, il più importante evento europeo in tema di politiche regionali e nazionali che si tiene a Bruxelles a ottobre ogni anno. Sviluppumbria ha tenuto un Ted Talk in tema di sostenibilità urbana, a seguito del quale è stata inviata a partecipare ad un seminario a Manchester in tema di sviluppo urbano sostenibile. A fine anno è stato inoltre presentato al gruppo di stakeholder regionali l'Action Plan realizzato, finalizzato all'integrazione delle politiche di sviluppo urbano previste dall'Asse 6 del POR FESR regionale. L'incontro si è tenuto a Foligno a settembre, nella forma di walk-meet, a cui hanno partecipato circa 20 rappresentanti istituzionali e tecnici di Comuni e della Regione Umbria.

Piastre logistiche

Alla fine del 2018 si sono completate tutte le attività di assistenza tecnica a supporto del completamento delle piattaforme logistiche regionali di Terni - Narni, Foligno e Città di Castello - San Giustino come previsto dalla Convenzione con la Regione Umbria.

Si è provveduto alla predisposizione degli schemi di Avviso pubblico e di capitolato per la selezione dei soggetti gestori delle piastre di Città di Castello-San Giustino e di Terni-Narni con relative indagini di mercato funzionali a definire il più probabile valore di mercato per gli immobili da offrire in concessione così come definito e concordato con gli uffici regionali.

Proposta di destinazione dell'utile

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione vi invita ad approvare il progetto di bilancio, così come predisposto, e l'utilizzo del fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 punto a, del passivo patrimoniale) per attività e interventi così come dettagliati in nota integrativa e propone di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 216.269,21 come segue: Euro 10.813,46 a riserva legale; Euro 15.188,96 a copertura delle perdite pregresse; Euro 21.626,92 a riserva speciale facoltativa e Euro 168.639,87 a riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Gabrio Renzacci

Perugia, 24/05/2019

BILANCIO AL 31.12.2018

Stato patrimoniale - attivo		31.12.2018	31.12.2017
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
B)	Immobilizzazioni		
I.	Immateriali		
	1) Costi impianto e ampliamento		
	2) Costi ricerca e sviluppo		
	3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	90.000	95.429
	5) Avviamento		
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	7) Altre	2.978	4.467
	subtotale B I	92.978	99.896
II.	Materiali		
	1) Terreni e fabbricati	9.771.406	10.124.485
	2) Impianti e macchinari	14.262	60
	3) Attrezzature industriali e commerciali		
	4) Altri beni	23.066	34.838
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	subtotale B II	9.808.734	10.159.383
III.	Finanziarie		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	305.188	305.188
	b) imprese collegate	431.051	431.051
	c) imprese controllanti		
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	e) altre imprese	1.582.188	2.057.392
	subtotale B III 1	2.318.427	2.793.631
	2) Crediti		
	a) verso imprese controllate		
	b) verso imprese collegate		
	c) verso controllanti		
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	e) verso altri	36.152	
	3) Altri titoli	50.000	50.000
	4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	1
	subtotale B III	2.404.579	2.843.632
	Totale immobilizzazioni	12.306.291	13.102.911
C)	Attivo circolante		
I.	Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	3) Lavori in corso su ordinazione	2.523.052	2.320.932
	4) Prodotti finiti e merci		
	5) Acconti		
	subtotale C I	2.523.052	2.320.932
II.	Crediti		
	1) Verso clienti		
	- entro 12 mesi	157.732	184.418
	- oltre 12 mesi		
	subtotale C II 1	157.732	184.418
	2) Verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	3) Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	subtotale C II 3	0	0
	4) Verso imprese controllanti		
	- entro 12 mesi	2.020.475	1.905.838
	- oltre 12 mesi		
	subtotale C II 4	2.020.475	1.905.838
	5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	5 bis) Crediti tributari	138.583	190.715
	5 ter) Imposte anticipate	319.732	346.316
	5 qua) Verso altri		
	- entro 12 mesi	24.314	45.753
	- oltre 12 mesi	37.480	32.169
	subtotale C II 5	61.794	77.922
	subtotale C II	2.698.316	2.705.209
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	1) Partecipazioni in imprese controllate		
	2) Partecipazioni in imprese collegate	1.001	1.001
	3) Partecipazioni in imprese controllanti		
	3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	4) Altre partecipazioni	357.189	54.925
	5) Strumenti finanziari derivati attivi		
	6) Altri titoli		
	subtotale C III	358.190	55.926
IV.	Disponibilità liquide		
	1) Depositi bancari e postali	2.024.193	2.154.060
	2) Assegni		
	3) Denaro e valori in cassa	920	997
	subtotale C IV	2.025.113	2.155.057
	Totale attivo circolante	7.604.671	7.237.124
D)	Ratei e risconti		
	- vari	18.832	14.050
	Totale attivo	19.929.794	20.354.085

Stato patrimoniale - passivo		31.12.2018	31.12.2017
A1)	Patrimonio netto		
I.	Capitale sociale	5.801.403	5.801.403
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	94.726	80.150
V.	Riserve statutarie		
VI.	Altre riserve:		
	- riserva straordinaria	423	423
	- riserva da conversione capitale sociale in Euro (Art.17 Decreto Legislativo 213/1998)	72.755	72.755
	- riserva da differenze di traduzione TND/Euro	1.749	66
	- riserva per arrotondamenti		
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-2.938	-6.368
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	-15.189	-292.139
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	216.269	291.526
	Totale patrimonio netto	6.169.198	5.947.816
A2)	Apporti ai sensi di LL.RR		
a)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	731.790	868.578
b)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	1.933.137	2.420.945
	Subtotale A2	2.664.927	3.289.523
B)	Fondi per rischi e oneri		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Imposte differite	632.602	653.045
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	2.938	6.368
4)	Altri	232.013	267.700
	Subtotale B	867.553	927.113
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.672.831	2.505.964
D)	Debiti		
1)	Obbligazioni		
2)	Obbligazioni convertibili		
3)	Debito v/soci per finanziamenti		
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	566.998	564.436
	- oltre 12 mesi	1.950.836	2.517.834
	Subtotale D4	2.517.834	3.082.270
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	700.966	1.035.325
	- oltre 12 mesi		
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi	1.000.000	
	- oltre 12 mesi		
11)	Debiti v/controlante		
	- entro 12 mesi	541.090	870.576
	- oltre 12 mesi	176.461	272.251
11 bis)	Debiti sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	171.054	179.093
	- oltre mesi		
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	206.829	192.237
	- oltre 12 mesi		
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	528.551	273.680
	- oltre 12 mesi	221.933	218.244
	Totale debiti	6.064.718	6.123.676
E)	Ratei e risconti		
-	vari	1.490.567	1.559.993
	Totale passivo	19.929.794	20.354.085

Conto economico		31.12.2018	31.12.2017
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.650.706	1.567.649
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazione di lavori in corso su ordinazione	203.241	1.626.919
4)	Incremento di immobilizzazioni		
5)	Altri ricavi e proventi		
	- vari	453.406	388.097
	- contributi in conto esercizio		
5bis)	- utilizzo Fondo Programma:		
	1) per svolgimento programma 2018	4.200.000	4.295.027
	2) per copertura perdite su crediti ed altri costi		
	Totale valore della produzione	7.507.353	7.877.692
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.929	11.681
7)	Per servizi	1.773.096	1.923.935
8)	Per godimento di beni di terzi	115.356	126.894
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	3.409.491	3.460.106
b)	Oneri sociali	877.159	857.057
c)	Trattamento di fine rapporto	299.797	295.566
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi		
	subtotale B 9	4.586.447	4.612.729
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.425	9.856
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	369.235	405.421
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante		20.949
	subtotale B 10	377.660	436.226
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamenti per rischi		35.687
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	171.461	213.614
	Totale costi della produzione	7.039.949	7.360.766
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	467.404	516.926
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri		9.538
	Subtotale C 15	0	9.538
16)	Altri proventi finanziari:		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.842	1.842
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		7.386
d)	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da imprese controllanti		
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri	4.681	1.507
	Subtotale C 16	6.523	10.735
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri	86.068	104.534
17 bis)	Utile Perdite su cambi	-7.492	36
	Subtotale C 17	78.576	104.570
	Totale proventi e oneri finanziari	-72.053	-84.297
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni:		
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	di strumenti finanziari derivati		
19)	Svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	136.788	7.991
a1)	utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni	-136.788	-7.991
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	di strumenti finanziari derivati		
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	395.351	432.629
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a)	imposte correnti	172.941	118.264
b)	imposte differite (anticipate)	6.141	22.839
	21) Utile (Perdita) dell'esercizio	216.269	291.526

Rendiconto finanziario

	31/12/2018	31/12/2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	216.269	291.526
Imposte sul reddito	179.082	141.103
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	72.053	84.297
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(9.470)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	467.404	507.456
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	258.513	284.607
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	369.235	405.421
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	8.425	9.856
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	136.788	6.267
Altre rettifiche per elementi non monetari	(155.547)	(88.034)
Totale rettifiche per elementi non monetari	617.414	618.117
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.084.818	1.125.573
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(202.120)	1.636.919
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(87.951)	947.610
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	240.365	673.205
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(4.782)	4.314
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(69.426)	(107.621)
Altre variazioni del capitale circolante netto	171.547	(1.271.448)
Totale variazioni del capitale circolante netto	47.633	(1.390.859)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.132.451	(265.286)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(72.053)	(84.297)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(29.090)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(118.005)	(92.079)
Totale altre rettifiche	(190.058)	(205.466)
Flusso finanziario della attività operativa (A)	942.393	(470.752)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(18.586)	(756)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(1.507)	(16.166)
Immobilizzazioni finanziarie	-	61.390
Attività finanziarie non immobilizzate	-	1.106.617
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	996.296
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(20.093)	2.147.381
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(564.436)	(561.918)
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	(487.808)	(417.898)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.052.244)	(979.816)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +(-)B +(-)C)	(129.944)	696.813
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.155.057	1.458.244
di cui:		
depositi bancari e postali	2.154.060	1.456.100
assegni	-	-
denaro e altri valori in cassa	997	2.144
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	2.025.113	2.155.057
di cui:		
depositi bancari e postali	2.024.193	2.154.060
assegni	-	-
denaro e altri valori in cassa	920	997

NOTA INTEGRATIVA / BILANCIO 2018

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 e secondo i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai fini della chiarezza e in applicazione dell'art. 2423 ter del c.c., allo schema di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del c.c., sono state aggiunte nel passivo dello stato patrimoniale le voci A2-a) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma" e A2-b) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata" e nel conto economico la voce A 5 bis-1) "Utilizzo fondo programma per attività 2018" e A 5 bis-2) "Utilizzo fondo programma per copertura perdite su crediti ed altri costi", quali voci tipiche della attività della Società.

In ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile interpretativo n. 1, a partire dall'esercizio 2007 l'utilizzo del fondo regionale a copertura delle perdite e delle minusvalenze su partecipazioni è stato riclassificato nella voce D del conto economico.

Il bilancio 2018 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della presente Nota Integrativa, ed è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La Nota Integrativa si compone delle seguenti parti:

Parte **A** - Criteri di Valutazione;

Parte **B** - Informazioni sullo stato patrimoniale;

Parte **C** - Informazioni sul Conto Economico;

Parte **D** - Altre informazioni.

Per la descrizione della natura dell'attività d'impresa, per l'evoluzione prevedibile della gestione e per la descrizione dei rapporti con la controllante e le società partecipate si rinvia alla relazione sulla gestione degli amministratori.

Si attesta che il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio e che tutte le operazioni poste in essere dalla società sono rilevate nelle scritture contabili.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società secondo i principi della prudenza e competenza e in funzione della rilevanza dell'informazione. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

PARTE “A” - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. I Marchi sono ammortizzati in 18 anni. Le Licenze d’Uso sono ammortizzate in tre anni. Il Diritto di Superficie sul terreno di Spoleto è ammortizzato in 99 anni in funzione della sua durata legale.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato in virtù della legge di rivalutazione monetaria n.72/83, della legge di rivalutazione monetaria degli immobili n.413/91 e dell’imputazione del disavanzo da concambio e da annullamento emerso dalla fusione per incorporazione con BIC Umbria S.p.A.. Le immobilizzazioni materiali aventi durata limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle fiscali, ritenute rappresentative della vita utile.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell’attivo circolante sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società destinate ad essere alienate; sono iscritte al minore fra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo, determinato tenendo anche conto del valore della quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall’ultimo bilancio approvato.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell’attivo immobilizzato sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società acquisite a titolo di investimento duraturo, e sono iscritte al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdite permanenti di valore. Le perdite permanenti vengono determinate in base alla differenza, se negativa, fra la quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall’ultimo bilancio approvato ed il costo di acquisto, qualora si ritenga che tale differenza non abbia carattere transitorio.

L’effetto economico delle rettifiche di valore su entrambe le categorie di partecipazioni viene compensato con l’utilizzo del Fondo Programma (si veda la relativa sezione di commento); di tale utilizzo si chiede specifica approvazione ai Soci in sede di Assemblea che approva il bilancio di esercizio. Al venir meno delle condizioni che hanno portato alla svalutazione, il valore della partecipazione viene ripristinato nel limite del costo di acquisto.

4. Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando gli effetti sono irrilevanti, in accordo con il paragrafo 33 dell’OIC 15. Si presume che gli effetti non siano rilevanti in presenza di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. La società ha deciso di rilevare prospetticamente gli effetti derivanti dall’adozione del

criterio del costo ammortizzato e quindi le nuove norme vengono applicate ai crediti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore di presumibile realizzo. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

5. Titoli

I titoli nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie sono obbligazioni di durata decennale emessi da Enti creditizi acquistati a scopo di garanzia destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. Tali titoli sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato. Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 dicembre 2017 i titoli immobilizzati già in essere al 31 dicembre 2015 sono stati valutati al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori.

6. Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

7. Lavori in corso per prestazioni di servizi

Sono rappresentati dai lavori per prestazioni di servizi in corso di durata ultrannuale relativi a progetti diversi e sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza. Per le eventuali commesse per le quali è prevista una perdita, questa viene interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota.

La contropartita delle variazioni della voce "Lavori in corso per prestazioni di servizi" è iscritta a conto economico esercizio per esercizio nella voce "Variazione lavori in corso per prestazioni di servizi".

8. Disponibilità liquide

Sono rappresentate dalle disponibilità di cassa e valori assimilati, dagli assegni e dai crediti verso le banche nella forma tecnica del conto corrente e sono valutati al valore nominale.

9. Ratei e Risconti

I ratei attivi e passivi sono contabilizzati in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a costi e ricavi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'anno successivo.

I risconti attivi e passivi sono relativi a costi e ricavi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio o in quelli precedenti, ma la cui competenza è relativa anche ai periodi futuri.

10. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando gli effetti sono irrilevanti. Si presume che gli effetti non siano rilevanti in presenza di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. La società ha deciso di rilevare prospetticamente gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato e quindi le nuove norme vengono applicate ai debiti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

11. Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta il debito della Società verso i propri dipendenti per gli obblighi ad essa derivanti alla data della chiusura dell'esercizio, determinato in conformità alle leggi vigenti.

12. Apporti ai sensi di LL.RR.

A. Apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma

Il Fondo Programma, classificato in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2- a), rappresenta il saldo, al netto degli utilizzi per la copertura di specifici costi di esercizio (rettifiche di valore su partecipazioni, rettifiche di valore su crediti e costi sostenuti per specifiche iniziative riconducibili al "Programma") degli importi erogati in precedenti esercizi dall'azionista di maggioranza (Regione Umbria) per il finanziamento di programmi di intervento presentati dalla Società alla Regione Umbria in ossequio al dettato dell'art. 2. della L.R. 14/73, dell'art. 3 della L.R. 40/73 e art. 2 L.R. 2/95. Gli utilizzi del Fondo Programma a fronte di specifici costi di esercizio vengono deliberati dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio.

B. Apporti ai sensi di LL.RR. a destinazione vincolata

I fondi a destinazione vincolata, classificati in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2 - b), derivano da erogazioni della Regione Umbria e Provincia di Perugia a fronte di leggi di attuazione di specifici programmi di intervento. Poiché essi sono sostanzialmente destinati al finanziamento dei programmi ed alla copertura dei connessi costi, ne consegue l'obbligo di restituzione finale dietro richiesta per gli importi eventualmente non utilizzati. Tali fondi vengono incrementati dagli apporti dell'Ente erogante e decurtati dalle imputazioni di pertinenza. La movimentazione di tali fondi non ha effetto sul conto economico.

13. Impegni e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

14. Fondi di terzi in amministrazione

Si tratta di fondi regionali trasferiti a Sviluppo Umbria a norma di Leggi Regionali e specifiche delibere di Giunta Regionale riportati nella sezione "Impegni, garanzie prestate e passività

potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale” della presente nota integrativa. Tali fondi, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, sono iscritti al valore nominale, sono incrementati dagli apporti della Regione ai sensi delle LL.RR., delle D.G.R e dei conseguenti provvedimenti, dai rimborsi effettuati delle aziende beneficiarie dei finanziamenti, dagli interessi attivi maturati sulle giacenze di liquidità, e sono decrementati dalle erogazioni sia a titolo di contributo a fondo perduto che a titolo di finanziamento agevolato e dagli altri oneri di gestione.

15. Costi e ricavi

I costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza.

16. Imposte sul reddito

Sono computate nel rispetto del principio di competenza, comprendendo quindi sia le imposte correnti che quelle differite ed anticipate. Tuttavia non sono recepite nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale le imposte differite correlate alle poste del patrimonio netto la cui futura imponibilità è solo eventuale e dipende da volontarie determinazioni della società. Uguale trattamento è riservato alle imposte anticipate per le quali non vi è ragionevole certezza di futuro recupero. Le imposte differite passive vengono rilevate nel caso in cui le stesse comportino un effettivo onere nei futuri esercizi, mentre le imposte anticipate vengono rilevate soltanto se vi è ragionevole certezza di un loro futuro recupero.

PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento e dei fondi di svalutazione.

I movimenti sono stati i seguenti:

Importi in €/Mgl	Saldo 31.12.17	Incrementi	Decrementi Svalutazioni	Ammort.to 2018	Saldo 31.12.18
Licenze d'Uso e software	11	1	0	6	6
Spese di manut.da ammortizzare	4	0	0	1	3
Marchi	0	0	0	0	0
Diritto di superficie Terreno Spoleto	85	0	0	1	84
Totale	100	1	0	8	93

L'incremento si riferisce all'acquisto di due licenze d'uso di software.

I marchi sono Frantoi Aperti, Fior di Cacio, Passioni d'Umbria, Sentieri Divini, Sulle Tracce della Chianina, Teatro del Gusto, L'arte del Norcino, UmbriaDoc (rilevati nell'ambito dell'operazione di acquisto dell'azienda Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl) e Tecnodays (rilevato in seguito alla fusione per incorporazione di Umbria Innovazione Scarl). Il costo di acquisto dei marchi pari ad €/Mgl 1.155 è stato ammortizzato per €/Mgl 302 e svalutato per €/Mgl 853 nel corso dei precedenti esercizi.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi ammortamento e dei fondi di svalutazione.

I movimenti sono stati i seguenti:

Importi in €/Mgl	Saldo 31.12.17	Incrementi	Decrementi	Ammort.to 2018	Saldo 31.12.18
Sede Sociale	226	0	0	15	211
Mobili, macch. uff., attrezzature	35	3		14	24
Impianti e macchinari	0	16	0	2	14
Immobili Industriali	9.898	0	0	338	9.560
Totale	10.159	19	0	369	9.809

La composizione delle immobilizzazioni materiali, con separata indicazione delle rivalutazioni e svalutazioni al 31 dicembre 2018 è la seguente:

Importi in €/Mgl	Costo Acquisto	Rivalut.ne L.72/83	Rivalut.ne L.413/91	Rivalut.ne Imputaz. Dis. Conc./ Annull. Post fusione BIC spa	Svalut.ne	Valore lordo 31.12.2018	F.do Amm. 31.12.2017	Ammort.to 2018	Valore Netto
Sede Sociale	973	143	130	-	-	1.246	1.020	15	211
Mobili Macchine ufficio, attrezzature	1.890	8	-	-	-	1.901	1.863	14	24
Immobili Industriali	10.790	163	878	3.088	- 190	14.729	4.831	338	9.560
Impianti e macchinari	275	-	-	-	-	291	275	2	14
Totale	13.928	314	1.008	3.088	- 190	18.167	7.989	369	9.809

3. Immobilizzazioni Finanziarie - partecipazioni

Il saldo al 31 dicembre 2018 è rappresentato dalle partecipazioni detenute a titolo di duraturo investimento e che comunque rivestono una importanza strategica coerentemente al piano di ricognizione delle partecipazioni della Regione Umbria approvato ai sensi del Dlgs 175/2016.

Il dettaglio è il seguente:

RAGIONE SOCIALE -SEDE Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
CONTROLLATE					
3A Parco Tecnologico Agrolimentare dell'Umbria Scarl - Pantalla*	286	163	56,89%	259	163
UMBRIA FIERE Spa - Bastia Umbra	285	142	50,00%	379	142
					305

RAGIONE SOCIALE -SEDE Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
COLLEGATE					
TNS-Consorzio Sviluppo Aree Ind.li - TR in Liq.	1.808	465	25,70%	894	1
SASE SpA - Perugia	1.183	425	35,96%	506	425
C.F. e P. Scarl (in liquidazione) G.Tadino*	25	8	30,00%	0	1
NA.RO.GES. Soc. Cons. a r.l. - Narni - in liquidaz.*	21	9	42,50%	7	1
CONSORZIO "Crescendo" - Orvieto - in Liquidazione	541	216	40,00%	735	1
CENTRO STUDI "IL PERUGINO"- CITTA' DELLA PIEVE SCARL - in liquidazione*	20	5	25,00%	34	1
Consorzio Flaminia Vetus - Massa Martana - PG* in Liquidazione	69	29	42,03%	244	1
					431

RAGIONE SOCIALE -SEDE Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
ALTRE					
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA - Roma	50.000	1.200	2,40%	1.200	1.200
GEPAFINS.p.A. - Perugia*	6.367	444	6,97%	1.084	382
					1.582
*Bilancio di riferimento 31/12/2017					

Le partecipazioni nei Consorzi per le aree industriali (Crescendo e TNS) e i relativi crediti sono stati interamente svalutati nel corso dei precedenti esercizi e, pertanto, non ci sono passività o rischiosità inerenti tali consorzi da valutare ai fini del presente bilancio. Nel corso del 2017 sono state attivate le azioni di responsabilità volte al risarcimento dei danni ai Consorzi stessi.

Nel corso dell'anno è avvenuta la cancellazione dalla C.C.I.A.A. della società Foligno Nuova S.p.A. in liquidazione a seguito della quale si è proceduto all'eliminazione dal bilancio della relativa partecipazione. La partecipazione in Interporto Marche Spa è stata iscritta fra quelle dell'attivo circolante in quanto considerata non strategica nell'ambito del piano di razionalizzazione delle partecipate regionali.

La partecipazione nella società Umbriafiere S.p.A. è stata classificata fra le immobilizzazioni finanziarie in quanto ritenuta una partecipazione strategica e tra le controllate in quanto soggetta ad influenza dominante.

Non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i valori aggregati degli attivi patrimoniali, dei ricavi e del numero dei dipendenti delle società controllate, unitamente a quelli della società controllante risultano essere inferiori ai limiti disposti dall'art. 27 comma 1 (casi di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato) del DLgs.127/91.

I **movimenti** delle partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie sono riportati nella seguente tabella:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.17				31.12.18
CONTROLLATE					
3A PARCO TECN. AGROALIM. SCRL - Pantalla	163	-	-	-	163
UMBRIA FIERE SPA - Bastia Umbra	142	-	-	-	142
	305	-	-	-	305

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.17				31.12.18
COLLEGATE					
TNS - CONS.SVILUPPO AREE IND.LI - Terni in Liq.	1	-	-	-	1
SASE SPA - Perugia	425	-	-	-	425
Centro Studi il Perugino Città della Pieve Scarl - in Liquidazione	1	-	-	-	1
C.F. e P. Soc.Cons. a r.l. - G.Tadino - in Liquidaz	1	-	-	-	1
CONSORZIO Flaminia Vetus - Massa Martana	1	-	-	-	1
NAROGES Soc. Cons. a r.l. - Narni - in Liquidaz.	1	-	-	-	1
CONSORZIO "Crescendo" - Orvieto in Liquidazione	1	-	-	-	1
	431	-	-	-	431

ALTRE						
FOLIGNO NUOVA SPA - Foligno (In liquidazione)	1	-	-	1		-
INTERPORTO MARCHE SPA - Jesi	474	-	-	339	-	135
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA - Roma	1.200	-	-	-	-	1.200
GEPAFIN SPA Perugia	382	-	-	-	-	382
	2.057	-	-	340	-	135
						1.582

4. Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti verso altri

Importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.17
Crediti verso altri	36	0
Totale	36	0

Rappresenta il credito derivante dall'esercizio del diritto di recesso dalla partecipata Cooperativa Tela Umbra che provvederà al relativo rimborso in 10 anni.

5. Immobilizzazioni Finanziarie – Altri titoli

Il dettaglio dei titoli è il seguente:

Importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.17
Titoli di enti creditizi	50	50
Totale	50	50

I titoli di enti creditizi per €/Mgl 50 sono rappresentati da obbligazioni BPS di durata decennale acquistati nel 2010 a scopo di garanzia.

6. Immobilizzazioni Finanziarie – Strumenti finanziari derivati attivi

Il dettaglio degli strumenti finanziari derivati attivi è il seguente:

Importi in €	31.12.18	31.12.17
Derivati attivi	0	1
Totale	0	1

I derivati attivi sono rappresentati dal fair value dello strumento finanziario CAP – codice strutturato 88720 acquistato nel 2009 per la copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse del mutuo stipulato in data 31/12/2009 con Banca MPS con importo nozionale alla data del presente bilancio di €/Mgl 669.

7. Lavori in corso su ordinazione per servizi

La valutazione è stata effettuata secondo il criterio della percentuale di completamento sulla base dei corrispettivi contrattualmente maturati che comunque non eccedono i costi sostenuti.

Dettaglio:

Importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.17
"Progetto Umbri All'estero"	26	25
"Programma Internazionalizzazione"	55	27
"Progetto SME2EU"	136	61
"Progetto I-KAM2EU"	37	15
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turist."	820	1.139
"Progetto Azione 1.2.1. Innetwork 2"	329	724
"Progetto Prominent Med"	174	87
"Progetto Interreg Europe - Share"	275	124
"Convenzione Piastre Logistiche"	30	15
"Portale Umbriatourism.it"	199	7
"Progetto Tender Tunisia"	243	97
"Progetto BIO ECO"	92	-
"Progetti Complessi Az. 1.2.2."	12	-
"Progetto Living Lab Az. 1.4.1."	76	-
"Progetto Protect Albania"	19	-
TOTALE	2.523	2.321

L'incremento dei lavori in corso su ordinazione per servizi è la risultante della chiusura di progetti conclusi per €/Mgl 1.863 e della valorizzazione dei progetti in corso di competenza 2018 per €/Mgl 2.066.

8. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a €/Mgl 158, diminuiscono rispetto al 2017 di €/Mgl 26.

9. Altri crediti

In dettaglio importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.17
Crediti verso controllanti (Regione Umbria)	2.020	1.906
Crediti verso collegate	-	-
Crediti verso altri	62	78
Crediti tributari	139	191
Imposte anticipate	320	346
Totale	2.541	2.521

I crediti verso **controllanti** si riferiscono esclusivamente al socio Regione Umbria ed includono il saldo del Fondo Programma 2018 pari a €/Mgl 83 e i fondi per l'erogazione del contributo in conto capitale alla Sase S.p.A. per €/Mgl 1.000 non ancora trasferiti al 31.12.2018, crediti per fatture emesse per €/Mgl 195, crediti per fatture da emettere per €/Mgl 455 e contributi da ricevere su progetti conclusi per €/Mgl 187.

Il dettaglio dei crediti verso **altri** è il seguente:

Importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.17
Crediti verso imprese ed enti pubblici	50	69
Altri crediti	12	9
Totale	62	78

I crediti verso imprese includono i crediti derivanti dalla gestione del fondo a destinazione vincolata dedicato ai finanziamenti erogati ai sensi della L.R.21/02.

Il dettaglio dei crediti **altri** è il seguente:

Importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.17
Crediti verso dipendenti per prestiti	0	4
Crediti di funzionamento	12	5
Totale	12	9

I **crediti tributari** sono così composti:

Importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.17
Crediti di imposta	136	173
Crediti IVA	3	18
Totale	139	191

I crediti di **imposta** includono il credito per IRES corrente (€/Mgl 92), credito per IRAP corrente (€/Mgl 5), i crediti richiesti a rimborso IRAP (€/Mgl 19) e IRES per mancata deducibilità IRAP ai sensi del D.L.201/2011 (€/Mgl 9), crediti per ritenute subite dalla Sede Stabile di Tunisi (€/Mgl 8).

Nel corso del 2018 sono stati compensati, per pagamento di tributi, crediti IRES per €/Mgl 123. Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

La voce **crediti verso erario per imposte anticipate** accoglie i crediti per imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee imponibili in esercizi successivi in relazione alle quali sussiste la ragionevole certezza circa la loro recuperabilità futura. Sono stati calcolati utilizzando l'aliquota del 24% ai fini IRES, e l'aliquota del 3,9% ai fini IRAP. Le tabelle che seguono forniscono un dettaglio della composizione della voce in esame al 31.12.2018:

Importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.17
Crediti v/erario per imposte anticipate	320	346
Totale	320	346

In dettaglio (importi in €/Mgl):	IRES		IRAP	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Saldo al 31.12.2018				
Perdite e svalutazione crediti	651	159	-	-
Compensi agli amministratori	2	1	-	-
Svalutazione marchi	573	138	573	22
Totale	1.226	298	573	22

10. Partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

Il dettaglio delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante al 31.12.2018 destinate alla dismissione è il seguente:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Cap.soc.	Quota detenuta	%	P.N. proquota	Valore in bilancio
COLLEGATE					
COOP. ARTIGIANA Srl – Sellano-(in Liquidazione coatta amministrativa)	91	22	24,18%	0	0
ISRIM Soc. Cons.a r.l. – Terni- Fallita	380	138	36,19%	0	1
					1

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Cap.soc.	Quota detenuta	%	P.N. proquota	Valore in bilancio
ALTRE					
INTERPORTO MARCHE S.p.A.*	11582	474	4,09%	339	339
N. PANETTO E PETRELLI SpA – Spoleto fallita	598	94	15,68%	0	1
STAB.TIPOGRAFICO PLINIANA Soc.Coop - Città di Castello*	81	26	32,05%	18	3
CENTRO CERAMICA UMBRA Soc. Coop. - Gualdo Tadino - in Liquidazione	7	1	14,29%	0	1
VERDE COLLINA Srl – Todi (Fallita)	0	0	10,00%	0	0
VALTIBERINA PRODUCE- Scarl – C. di Castello* - in liquidazione	485	20	4,21%	14	14
					357
*Bilancio di riferimento 31/12/2017					

Lo Stabilimento Tipografico la Pliniana è classificata fra le altre partecipazioni in quanto essendo in forma Cooperativa in assemblea si applica il principio una testa un voto. Nel corso dell'esercizio è stato esercitato il diritto di recesso dalla Società Cooperativa Tela Umbra con relativa richiesta di rimborso della quota. In seguito all'accoglimento della domanda si è proceduto alla cancellazione dal bilancio di Sviluppumbria della quota di partecipazione e relativa iscrizione del credito verso la Cooperativa.

I movimenti delle **partecipazioni iscritte nell'attivo circolante** sono stati i seguenti:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Inc.ti	Dect.ti	Sval.ni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.17				31.12.18
COLLEGATE					
COOP. ARTIGIANA Srl – Sellano-(in Liquidazione coatta amministrativa)	0				0
ISRIM Soc. Cons. a.r.l. - Terni - fallita	1	-	-	-	1
	1	-	-	-	1
ALTRE					
TELA UMBRA COOP. a.r.l. Città di Castello	37	-	- 37	-	-
N. PANETTO E PETRELLI SpA-Spoleto fallita	1	-	-	-	1
STAB.TIPOGRAFICO PLINIANA Coop. a.r.l.*	3	-	-	-	3
C.CERAMICA UMBRA Coop.-G.Tadino-in Liquidaz.*	1	-	-	-	1
VALTIBERINA PRODUCE Scarl – C.Castello* - in Liquidaz.	14	-	-	-	14
INTERPORTO MARCHE S.p.A.*	-	339	-	-	339
	55	339	- 37	-	357
Bilancio di riferimento 31/12/2017					

11. Disponibilità liquide

Il saldo è relativo a depositi bancari per €/Mgl 2.024 e giacenze di cassa per €/ Mgl 1. I depositi bancari per €/Mgl 733 si riferiscono a conti correnti dedicati a fondi vincolati a specifici interventi. Per un'analisi più approfondita delle variazioni di periodo intervenute nella voce in oggetto si rinvia allo schema di rendiconto finanziario.

12. Ratei e risconti attivi

I ratei attivi ammontano a €/Mgl 0,5 e si riferiscono a quote di cedole di interessi di titoli obbligazionari in portafoglio. I risconti attivi sono pari a €/Mgl 18 e sono costituiti da quote di premi di assicurazione, di abbonamenti a riviste, di manutenzione mobili e macchine d'ufficio, di canoni diversi e di manutenzione di competenza 2019.

13. Patrimonio netto

I movimenti di **patrimonio netto** avvenuti negli ultimi due esercizi sono i seguenti:

Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Ris.da Conv. €.	Ris. per operaz. di copert. flussi finanz. Attesi	Ris. Leg. Ris. Straord.	Ris. da diff. di traduz. TND/EURO	Risult.es. precedente	Risultato d'esercizio	Totale P.Netto
SALDI AL 31.12.2016	5.801	73	- 10	67	-	- 541	262	5.652
Destinazione utile di esercizio 2016				13		249	- 262	-
Risultato d'esercizio 2017							292	292
Valutazione derivati			4					4
SALDI AL 31.12.2017	5.801	73	- 6	80	-	- 292	292	5.948
Destinazione utile di esercizio 2017				15		277	- 292	-
Risultato d'esercizio 2018							216	216
Valutazione derivati			3					3
SALDI AL 31.12.2018	5.801	73	- 3	95	2	- 15	216	6.169

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità	Quota	Utilizzi nei tre esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altro
		Utilizzi (*)	disponibile		
Capitale	5.801.403	---	---	---	---
Riserva legale	94.725	B	---	---	---
Altre riserve:					
-Straordinaria	423	A,B,C	423	----	----
-Da conversione in €	72.755	A,B,C	72.755	----	----
-Da diff. di traduzione TND/Euro	1.749	---	---	----	----
-per operaz. di copert. Flussi finanz.attesi	-2.938	---	---	----	----

*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 11.375.300 azioni ordinarie da € 0,51 ciascuna e, alla data del bilancio, è così suddiviso:

AZIONISTI	n. AZIONI	%	VALORE NOMINALE
Regione Umbria	10.499.575	92,302%	5.354.783,25
Amministrazione Prov.le PERUGIA	112.657	0,990%	57.455,07
C.C.I.A.A. PERUGIA	40.694	0,358%	20.753,94
Amministrazione Prov.le TERNI	254.100	2,234%	129.591,00
Comune di Umbertide	33.500	0,294%	17.085,00
Comune di Città della Pieve	14.881	0,131%	7.589,31
Comune di Castel Ritaldi	6.500	0,057%	3.315,00
Comune di Montegabbione	2.441	0,021%	1.244,91
Comune di Terni	275.968	2,426%	140.743,68
Comune di Foligno	132.500	1,165%	67.575,00
Comune di Narni	2.484	0,022%	1.266,84
TOTALE	11.375.300	100,00%	5.801.403,00

14. Apporti ai sensi di LLRR- fondo programma

Il Fondo Programma, il cui contenuto e la cui natura sono descritti nella sezione della Nota Integrativa "Criteri di valutazione" ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio.

Consistenza al 31.12.17	€/Mgl	869
Incrementi:		
a) Apporti ai sensi di LL.RR. al Fondo Programma 2018		4.200
b) Fondo per erogazione a Coop. Tela Umbra Srl		103
c) Fondi per erogazione contributo in c/capitale SASE Spa		1.000
Totale incrementi		5.303
Decrementi:		
1) Erogazioni di diretta imputazione al Fondo regionale per interventi:		
a) Contributo a Coop Tela Umbra Srl		- 103
b) Contributo in c/capitale SASE Spa		- 1.000
Totale		- 1.103
2) Utilizzo fondo per svolgimento programma:		
a) Contributo in c/esercizio - Programma attività 2018		- 4.200
Totale utilizzo fondo per svolgimento programma		- 4.200
3) Utilizzo apporti ai sensi LL.RR a Fondo Programma per copertura minusvalenze su partecipazioni, perdite su crediti, oneri finanziari ed altri costi :		
a) Minusvalenze e perdite su partecipazioni		137
Totale utilizzo fondo per copertura minus da investimenti e altri costi		- 137
Per il dettaglio delle minusvalenze rilevate si rinvia ai prospetti delle variazioni intervenute nelle partecipazioni ricomprese sia nell'attivo immobilizzato che nell'attivo circolante.		
Totale decrementi	€/Mgl	- 5.440
Saldo netto movimenti 2018	€/Mgl	- 137
Consistenza al 31.12.2018	€/Mgl	732

15. Apporti ai sensi di LLRR- fondi a destinazione vincolata

Gli "Apporti ai sensi LL.RR. a destinazione vincolata" ammontano a €/Mgl 1.933 ed hanno subito la seguente movimentazione:

	Consistenza	Incrementi	Utilizzi	Saldi
	al 01.01.18	2018	2018	31.12.2018
Fondo L.R. 70/80	97	-	-	97
Fondo PIM	386	-	-	386
Fondo L.R. 14/85	29	-	-	29
Fondo LL.RR. 19/91-2/93 e 30/95	384	-	-	384
Fondo Qualità Miglioramento	169	-	-	169
Fondo DGC Perugia N° 638/99	11	-	-	11
F.di Reg.Umbria per interventi a favore LSU	3	-	-	3
Fondo L.R. 14/97 "Per l'occupazione"	1	-	-	1
F.do PIANP-Piano Integr.Area Nord Perugia	47	-	-	47
Fondo L.R. 21/02- Aree escluse DOCUP	290	-	252	38
F.do funz.to Comitato Valutazione L.R.12/95	18	-	-	18
F.do Prog. Eccellenza Innov.Prod.Umbria	80	-	80	-
F.do per attività Fieristica 2016	17	-	-	17
Fondo Incentivi Assunzione Over 30	854	-	141	713
F.do extra Por - Azioni di Internazionalizzazione	24	240	254	10
F.do Prog. IN-ITINERE	11	-	-	11
Totale	2.421	240	727	1.933

Si riporta nel seguito la descrizione dei fondi sopra esposti:

FONDO L.R. n. 70/80 (Interventi in Valnerina) € /Mgl 97

Resta invariato rispetto al 2017. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDO PIM € /Mgl 386

Costituito nel 1989 mediante storno del "Fondo C.T. Promozionali e Agenzia per l'Innovazione Tecnologica" con dotazione iniziale di €/Mgl 642. Resta invariato rispetto al 2017. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDO L.R. 14 DEL 1985 € /Mgl 29

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria. Resta invariato rispetto al 2017. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDI per lo "Sviluppo dei sistemi di qualità nelle imprese minori" (LL.RR. n.19/91;2/93 e n.30/95) €/Mgl 384

Il 31.12.2001 si sono chiuse le procedure di erogazione di contributi a valere sull'ultimo bando. Resta invariato rispetto al 2017. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDI Progetto "Qualità Miglioramento" €/Mgl 169

Il 31.12.2001 si sono chiuse le procedure di erogazione di contributi a valere sull'ultimo bando. Resta invariato rispetto al 2017. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDO D.G. Comunale di Perugia n. 638/99 €/Mgl 11

E' stato costituito nell'esercizio 2001 con apporto del Comune di Perugia. E' destinato alla promozione congiunta tra Comune di Perugia e Sviluppumbria di un "Concorso di idee imprenditoriali" riservato ai giovani residenti nel Comune di Perugia. Resta invariato rispetto al 2017.

FONDI REGIONE UMBRIA PER INTERVENTI A FAVORE DI L.S.U. €/Mgl 3

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria. Resta invariato rispetto al 2017.

FONDO L.R. n. 14/97 per l'occupazione €/Mgl 1

E' stato costituito con trasferimento di fondi per €/Mgl 1.162 stanziati dalla Regione Umbria. E' stato destinato alla "gestione dei programmi finalizzati al lavoro e all'occupazione". Resta invariato rispetto al 2017.

FONDO P.I.A.N.P. - PROGETTO INTEGRATO AREA NORD PERUGIA €/Mgl 47

D.G.R. 368/2003 e D.G. Provinciale di Perugia n.194/03 e n. 413/03. E' stato costituito nel 2003 con apporti della Regione Umbria per €/Mgl 516 e della Provincia di Perugia per €/Mgl 103. E' destinato ad interventi diretti a favorire la nascita e lo sviluppo di P.M.I. industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche nell'area nord di Perugia. Resta invariato rispetto al 2017.

FONDO L.R. 21/2002 - Aree non ricomprese nell'operatività del DOCUP OB 2 2000/2006 "Interventi per la certificazione dei sistemi della qualità, del rispetto ambientale, della sicurezza e dell'etica nelle imprese umbre" €/Mgl 38

E' stato costituito con fondi stanziati con D.G.R. n. 778 del 10/06/2003. Il fondo è impegnato in finanziamenti a rientrare per €/Mgl 37 inclusi nell'attivo circolante. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è imputabile alla richiesta di restituzione dalla Regione Umbria di parte dei fondi residui.

FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA L.R.12/95 - D.G. Provinciale di Perugia n. 624/10 €/Mgl 18

E' stato costituito nel 2011 con apporti della Provincia di Perugia per €/Mgl 168. E' stato destinato alla copertura dei costi di funzionamento del nucleo di valutazione L.R.12/95. Resta invariato rispetto al 2017

FONDO-Progetto di eccellenza Innovazione del prodotto Umbria €/Mgl 0

Fondo costituito nell'ambito dell'accordo di programma stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo) e la Regione Umbria. Quest'ultima ha individuato Sviluppumbria quale soggetto a supporto della progettazione e realizzazione del progetto di eccellenza Innovazione del Prodotto Umbria avente l'obiettivo di mettere a punto una strategia di marketing e promozione turistica unitaria attraverso il Web. Nel 2018 il fondo si è decrementato dei costi rendicontati e imputati al fondo che ammontano a €/Mgl 80.

FONDO ATTIVITA' FIERISTICHE SETTORE TURISMO 2017 **€/Mgl 17**

In seguito all'attribuzione a Sviluppumbria delle attività di promozione turistica e integrata conseguentemente alla soppressione dell'APT la Società è stata individuata quale soggetto attuatore delle azioni previste nell'ambito del piano di promozione turistica della Regione Umbria che per l'annualità 2017 si è concretizzato nella organizzazione di fiere, educational di settore, press tour e iniziative di promozione autonome sui mercati target. Tale fondo resta invariato rispetto al 2017

FONDO INCENTIVI ASSUNZIONE OVER 30 **€/Mgl 713**

Con DGR n.433/2014 Sviluppumbria è stata incaricata della gestione del fondo finalizzato a favorire l'assunzione di lavoratori over 30, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese che si impegnano ad attivare contratti di lavoro a tempo indeterminato. In seguito alla stipula di apposita convenzione la Regione Umbria ha provveduto al trasferimento delle risorse per un importo pari a €/Mgl 2.500. Nel 2018 il fondo si è decrementato di €/Mgl 141.

FONDI EXTRA POR – AZIONI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE **€/Mgl 10**

Con deliberazione DGR n. 48 del 25/01/2016 la Regione Umbria ha individuato Sviluppumbria quale soggetto attuatore di iniziative (fiere, missioni di sistema, ecc.) nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione delle imprese umbre su settori strategici dell'economia regionale. Nel 2018 sono stati trasferiti €/Mgl 240 ad integrazione del Fondo da parte della Regione Umbria e il totale dei costi rendicontati e imputati al fondo ammontano a €/Mgl254.

FONDO PROGETTO DI ECCELLENZA INTERREGIONALE IN.IT.INERE **€/Mgl 11**

La Regione Umbria, in attuazione delle DGR n. 577/2016 e n. 988/2016, ha richiesto la collaborazione a Sviluppumbria per la realizzazione delle attività connesse al progetto di eccellenza In.IT.inere volto alla valorizzazione e promozione di quelle valenze storiche, paesaggistiche, sociali e culturali che rendono spendibile, sul piano dell'incoming turistico, l'area del Centro Italia. Il fondo resta invariato rispetto al 2017.

16. Fondi per rischi e oneri

In dettaglio (importi in €/Mgl):	31.12.18	31.12.17
Imposte differite	633	653
Strumenti finanziari derivati passivi	3	6
Altri fondi	232	268
Totale	868	927

Il fondo **imposte differite**, costituito nel 2010 a seguito dell'imputazione al fabbricato di Foligno del disavanzo da concambio e annullamento emerso dalla fusione con B.I.C. Umbria Spa ha subito una riduzione di €/Mgl 20.

I **derivati passivi** sono rappresentati dal fair value dello strumento finanziario IRS - codice strutturato 88721 acquistato nel 2009 per la copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse del mutuo stipulato in data 31/12/2009 con Banca MPS con importo nozionale alla data del presente bilancio di €/Mgl 669.

Gli **altri fondi** sono rappresentati dal fondo rischi derivante dall'acquisto del ramo di azienda Centro Estero dell'Umbria per €/Mgl 232. Si precisa che al 31 dicembre 2017 la voce includeva anche un fondo stanziato a fronte dei rischi connessi ad un contenzioso in corso per un importo pari a €/Mgl 36. Tale fondo è stato interamente utilizzato nel corso del 2018 a seguito dell'avvenuta definizione del contenzioso.

17. Fondo TFR.

€/Mgl 2.673

Il saldo è la risultanza dei seguenti movimenti avvenuti nell'esercizio:

Saldo al 31.12.2017	2.506
Anticipi su TFR	-21
TFR liquidato nel 2018	-61
Imputazioni di legge	-26
TFR destinato a Fondi di Previdenza Complementare	-32
Incremento per rimborso TFR da INPS	7
Accantonamento dell'esercizio 2018	300
Saldo al 31.12.2018	2.673

18. Debiti

Il saldo dei debiti è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.17
Debito v/Banche	2.518	3.082
Debiti v/fornitori di beni e servizi	701	1.035
Debiti v/collegate	1.000	0
Debiti v/controllante	717	1.143
Debiti tributari	171	179
Debiti verso istituti di previdenza	207	192
Altri debiti	751	492
Totale	6.065	6.123

Il debito **v/Banche** pari a €/Mgl 2.518 si riferisce: per €/Mgl 1.850 ai due mutui ipotecari fondiari della durata di otto anni, con iscrizione di ipoteca sugli immobili di proprietà siti in Umbertide e Spoleto e sul terreno di proprietà sito in Cannara, accessi nel mese di settembre 2014 per ristrutturare il debito verso BNL generato dall'anticipazione di cassa accordata per l'acquisto del compendio industriale di Cannara nel 2005; per €/Mgl 668 al mutuo della durata di quindici anni acceso nel 2009 presso MPS con iscrizione di ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Taverna di Corciano finalizzato all'operazione di acquisto dell'azienda Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl.

I debiti verso **fornitori** ammontanti a €/Mgl 701 sono relativi ad acquisti di materiali vari/prestazioni di servizi. Per €/Mgl 402 sono rappresentati da fatture da ricevere. I termini di pagamento sono entro 12 mesi.

I debiti verso **collegate** pari a €/Mgl 1.000 rappresentano il debito verso la SASE Spa per il contributo in conto capitale 2018 ancora da erogare.

I debiti verso **controllante** pari a €/Mgl 717 sono relativi ad anticipi su lavori in corso e si riferiscono per €/Mgl 77 al "Progetto Umbri Emigrati all'Estero", per €/Mgl 45 al "Progetto Cooperazione Internazionale", per €/Mgl 96 al "Progetto Pro.tec.t Albania", per €/Mgl 54 al "Progetto PIAC 2", per €/Mgl 200 al Progetto "Attività di Promozione Turistica az. 5.3.1. POR FESR 14-20", per €/Mgl 217 al "Progetto IN-NETWORK 2 az.1.2.1. POR-FESR 14-20", per €/Mgl 28 ai "Progetti complessi az. 1.2.2. POR FESR 14-20".

I debiti **tributari** sono così ripartiti:

	31.12.18	31.12.17
Ritenute IRPEF- IRES	153	159
IVA ad esigibilità differita	18	18
Debiti per IRAP	-	2
Debiti per IRES		-
Totale	171	179

Il debito verso **istituti di previdenza** di €/Mgl 207 rappresenta il debito per oneri previdenziali da versare relativi al mese di dicembre 2018 estinti nel 2019 secondo le scadenze previste dalla Legge.

Il saldo degli **altri debiti** è così composto:

	31.12.18	31.12.17
Debiti per anticipi su lavori in corso	489	164
Debiti per quote di capitale sociale, quote associative	8	8
Debiti verso organi sociali	14	18
Depositi cauzionali ricevuti	52	40
Debiti v/personale dipendente	164	190
Altri debiti	24	72
Totale	751	492

I debiti per anticipi su lavori in corso si riferiscono: per €/Mgl 95 ai progetti I-KAM2EU e SME2EU, per €/Mgl 155 al Progetto SHARE, per €/Mgl 10 al Progetto BIOECO, per €/Mgl 74 al Progetto PROMINENT MED e per €/Mgl 155 al Progetto TENDER TUNISIA.

I debiti verso il personale dipendente sono rappresentati dalle indennità di trasferta, rimborsi chilometrici/piè di lista relativi al mese di dicembre, ai debiti per ferie/permessi non goduti. Fatta eccezione per il mutuo quindicennale acceso presso il MPS non vi sono debiti con vita residua superiore ai cinque anni.

19. Ratei e risconti passivi

I **ratei passivi** ammontano a €/Mgl 28 e si riferiscono per €/Mgl 17 agli interessi passivi sui mutui BNL e per €/Mgl 11 a costi per servizi di competenza 2018.

I **risconti passivi** ammontano a €/Mgl 1.463 e sono costituiti per €/Mgl 1.454 da contributi in c/impianti e per €/Mgl 9 da ricavi per servizi di competenza del 2019.

La voce **risconti passivi "per contributi in conto impianti"** pari a €/Mgl 1.454 si riferisce a contributi (ex L.n.181/89 e ex L. n.236/93 art.1 ter) ricevuti nel 2010 per la realizzazione degli investimenti dell'incubatore di imprese di Foligno e il pre-incubatore di imprese di Spoleto. Tali contributi sono stati contabilizzati con la tecnica dei risconti passivi imputando a conto economico dell'esercizio la quota dei risconti proporzionale agli ammortamenti effettuati sui cespiti oggetto dell'agevolazione. Nel corso del 2018 i "risconti passivi per contributi in conto impianti" hanno subito un decremento di €/Mgl 81 dovuto all'accredito a conto economico della quota parte dei contributi di competenza dell'esercizio. La voce "risconti passivi per contributi in conto impianti" è composta da:

- €/Mgl 875 per contributo in conto impianti L.181/89 previsto per l'incubatore di Foligno, pari al residuo 50% dell'investimento ammesso a contributo; il contributo era stato incassato successivamente all'anno 1997 per un totale di €/Mgl 1.808;
 - €/Mgl 95 per contributo in conto impianti L.181/89 relativo ad ulteriori programmi d'investimento per l'incubatore di Foligno; il contributo era stato incassato negli anni 2000 e 2001 per un totale di €/Mgl 258;
 - €/Mgl 484 per contributo in conto impianti L.236/96 art. 1/ter relativo al pre-incubatore di imprese di Spoleto; il contributo era stato incassato per un totale di €/Mgl 851.
- L'ammontare dei risconti passivi con durata superiore ai 5 anni è di €/Mgl 1.054.

PARTE "C" - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31.12.18	31.12.17
Ricavi per prestazioni servizi	€/Mgl 2.651	€/Mgl 1.568

Rappresentano i ricavi per servizi resi relativi alle seguenti attività:

	31.12.18	31.12.17
Ricavi da servizi e proventi da partecip.ne a progetti	118	651
Canoni incubatori di imprese (Foligno e Terni)	116	156
Proventi gestione L.R. 12/95, O.I. az. 3.1.1. e Az. 3.3.1., Conv. Ammortizzatori Sociali, Marketing territoriale, assistenza rimborsabile	581	530
Ricavi relativi alla chiusura degli acconti di Lavori in Corso conclusi	1.836	231
Totale	2.651	1.568

2. Variazione di lavori in corso su ordinazione

importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.17
Variazione delle rimanenze	203	1.627

Rappresentano la contropartita del saldo movimenti esercizio 2018 del conto dell'attivo "lavori in corso su ordinazione".

3. Altri ricavi

importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.17
Altri ricavi	453	388

Includono i canoni di affitto di immobili della Società per €/Mgl 277, i proventi derivanti dal riaddebito dei costi per utenze alle imprese incubate per €/Mgl 14, i contributi in conto impianti per €/Mgl 81 a fronte degli ammortamenti dedotti nell'esercizio, sopravvenienze attive da fatti gestionali per €/Mgl 52 e altri diversi minori.

4. Utilizzo apporti ai sensi di LL.RR a Fondo Programma

importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.17
Utilizzo fondo per svolgimento Programma 2018	4.200	4.295

Rappresenta l'ammontare del contributo in c/esercizio della Regione Umbria per lo svolgimento del programma di attività 2018.

5. Costi per acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo

importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.17
Costi per acquisti	16	12

Rappresentano gli oneri sostenuti nell'anno per acquisti di materiali vari di consumo relativi anche alle attività connesse alla realizzazione di progetti.

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.18	31.12.17
Materiali vari di consumo	2	3
Oneri Auto	6	5
Cancelleria e stampati ecc.	8	4
Totale	16	12

6. Costi per servizi

importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.17
Costi per servizi	1.773	1.924

Si riferiscono alle seguenti tipologie di servizi prestati a favore della società:

	31.12.18	31.12.17
Servizi per progetti	1.091	1.235
Consulenze fiscali, legali e organizzative; Revisione di bilancio; OdV	113	116
Compensi amm.ri e sindaci	63	67
Spese manutenzione	99	115
Spese telefoniche e di connettività	53	43
Spese di trasferta	27	21
Spese assicurative	32	32
Spese per acquisto buoni pasto	85	95
Spese di pulizia	35	37
Utenze (luce, acqua, gas, nettezza urbana)	127	137
Ricerca, formazione, addestramento	17	5
Altri costi di gestione diversi	31	21

7. Spese per godimento beni di terzi

importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.17
Fitti passivi	61	61
Canoni di locazione beni mobili	54	66
Totale	115	127

I fitti passivi si riferiscono ai canoni di affitto della sede dell'incubatore di imprese di Terni in Strada delle Campore. I canoni di locazione di beni mobili si riferiscono al noleggio delle fotocopiatrici, delle attrezzature informatiche e delle autovetture.

8. Spese per il personale

importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.17
Salari e stipendi	3.409	3.460
Oneri sociali	877	857
Accantonamento TFR	300	296
Altri costi del personale	-	-
Totale	4.586	4.613

Il numero dei dipendenti al 31/12/2018 è il seguente:

	31.12.18	31.12.17
Dirigenti	1	1
Impiegati	83	84

La variazione del numero dei dipendenti è la risultante della cessazione di un rapporto di lavoro per quiescenza.

9. Ammortamenti e svalutazioni

importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.17
Ammortamenti delle immobilizz.ni immateriali	9	10
Ammortamenti delle immobilizz.ni materiali	369	405
Svalutazione crediti inclusi nell'attivo circolante	0	21
Totale	378	436

Per i dettagli relativi agli ammortamenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita voce dello stato patrimoniale.

10. Accantonamenti per rischi

importi in €/Mgl	31.12.2018	31.12.2017
Accantonamenti per rischi	0	36

Per i dettagli relativi agli accantonamenti per rischi si rinvia a quanto descritto nell'apposita voce dello stato patrimoniale.

11. Oneri diversi di gestione

importi in €/Mgl	31.12.2018	31.12.17
Oneri diversi di gestione	171	214

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.18	31.12.17
Rettifica crediti	3	3
Contributi vari	8	17
Quote associative	8	8
Imposte non correlate al risultato di esercizio	140	131
Sopravvenienze passive	0	21
Altri oneri diversi	12	34
Totale	171	214

12. Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

importi in €/Mgl	31.12.2018	31.12.2017
Proventi da titoli	2	2

Rappresentano i proventi derivanti dagli investimenti in titoli di Enti creditizi rappresentati da obbligazioni BPS acquistate nel 2010.

13. Altri proventi finanziari

importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.17
Interessi su crediti v/banche	4	2
Interessi attivi diversi	1	0
Totale	5	2

14. Interessi e altri oneri finanziari

importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.17
Interessi su debiti verso banche	82	101
Interessi e oneri finanziari diversi	4	4
Totale	86	105

15. Rettifiche di valore di attività finanziarie

importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.17
Rivalutazioni di partecipazioni (1)	-	-
Svalutazioni partecipazioni (2)	137	8
Utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni (3)	-137	-8
Totale	-	-

(1) Rappresentano le rettifiche di valore per ripristino del costo a causa del venir meno dei motivi che avevano prodotto le precedenti svalutazioni così come specificato nei "Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

(2) Rappresentano le rettifiche di valore apportate al costo delle partecipazioni iscritte nell'Attivo Patrimoniale (sia circolante che immobilizzato) per quelle partecipazioni in cui il valore della corrispondente quota di patrimonio netto al 31 dicembre 2018 risulta essere inferiore al costo.

Per l'analisi di dettaglio delle svalutazioni e rivalutazioni delle partecipazioni si rimanda alla tabella dei movimenti delle partecipazioni riportata nelle sezioni di commento delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato e nell'attivo circolante.

(3) Per la riclassificazione alla voce D) del Conto economico si rinvia a quanto specificato nei "criteri di formazione" della Nota Integrativa.

16. Imposte sul reddito d'esercizio

Il valore della voce 20 "Imposte sul reddito di esercizio" di €/Mgl 179 è così composto:

IRES	€/Mgl 128
IRAP	€/Mgl 45
Imposte anticipate e differite	€/Mgl 6

PARTE "D" – ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

Il dettaglio delle fidejussioni e garanzie reali è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.17
Garanzie rilasciate	400	400
Garanzie ricevute	163	163
Totale	563	563

Le garanzie rilasciate si riferiscono a:

- 1) Fidejussione rilasciata a favore della Banca di Mantignana, Credito Cooperativo Umbro di Mantignana a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti di ditte appartenenti a Gruppo Aiazzone di €/Mgl 2.
- 2) Coobbligazione fidejussoria rilasciata per conto del Consorzio Flaminia Vetus a favore del Comune di Massa Martana a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione dell'area Industriale sita in località Acqua Rossa di €/Mgl 321. Tali opere sono state completate nel corso del 2017.
- 3) Pegno su titoli obbligazionari di €/Mgl 50 in favore di Banca Popolare di Spoleto quale controgaranzia per la fidejussione rilasciata dalla banca stessa in favore dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa Spa a garanzia delle obbligazioni assunte nell'ambito del contratto di locazione dell'immobile di Terni.
- 4) Pegno sul conto corrente n.444 acceso presso Intesa Sanpaolo di €/Mgl 27 in favore di Intesa SanPaolo quale controgaranzia per la fidejussione rilasciata dalla banca stessa in favore del Ministero dell'Industria di Tunisi per la partecipazione al Tender " Acquisition de services d'assistance technique, formation, coaching des startups".

Le garanzie ricevute si riferiscono a:

- 1) Ipoteca di 2° grado relativa a interventi finanziari effettuati ancora in essere di €/Mgl 66.
- 2) Fidejussione bancaria di €/Mgl 97 rilasciata dalla Banca di Credito Cooperativo di Spello e Bettona a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Silam S.r.l. nell'ambito del contratto di locazione del compendio immobiliare sito in Cannara (PG). Tale garanzia avrà validità fino al 5 luglio 2022.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Fondi di terzi in amministrazione

Il dettaglio dei fondi di terzi in amministrazione è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.17
Fondi di terzi in amministrazione	34.407	33.182
Totale	34.407	33.182

I Fondi di terzi in amministrazione sono relativi a fondi regionali trasferiti a Sviluppumbria a norma della L.R. n. 12/1995, dell'art.7 della L.R. 4/11, della DGR n. 9895/96, della DGR n. 4917/97, della DGR n.1679/2011, della DGR n.1131/2013, della DGR n. 1113/2015 e della DGR 257/2016. Su tali somme, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, Sviluppumbria non compie attività di gestione in senso proprio, non maturano oneri a carico dei fondi stessi né interessi a favore della società per gli impieghi corrispondenti. Sviluppumbria quale società operativa regionale, costituita ai sensi dell'Art. 10 della legge n. 281/1970, svolge nella specie sostanzialmente un'attività propria dell'ente pubblico.

I Fondi di cui alla L.R. 12/95 sono finalizzati a favorire l'occupazione giovanile attraverso interventi finanziari che agevolino l'avvio di imprese, formate dai giovani nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Il "Fondo per il Microcredito" istituito con L.R. 4/2011 art.7 è finalizzato a sostenere la creazione di impresa promuovendo progetti di autoimpiego che, per le loro caratteristiche, restano esclusi da altre linee di finanziamento in quanto proposti da giovani, donne, e soggetti svantaggiati che non dispongono di capacità di garanzia propria. I finanziamenti agevolati di cui al fondo del Microcredito sono destinati a società di persone, società cooperative e ditte individuali di nuova costituzione operanti nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Con DGR n.1679 del 29/12/2011 la Regione Umbria ha individuato in Sviluppumbria Spa la struttura competente per la gestione del "Fondo per gli Investimenti della cooperazione - Foncooper". Tale fondo è finalizzato all'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato fino ad €/Mgl 250 assistiti da garanzia reali a cooperative iscritte al Registro Imprese e all'albo statale delle società cooperative aventi caratteristiche di PMI, con sede operativa nel territorio regionale.

Con DGR n. 1131 del 15/10/2013 la Regione Umbria ha individuato in Sviluppumbria Spa, società "in house" della Regione, la struttura competente per la gestione del "Fondo per Mutui". L'obiettivo dell'azione consiste nel favorire il finanziamento a tasso agevolato di progetti aziendali elaborati da parte di PMI dei settori della produzione e servizi alla produzione, attraverso la concessione di finanziamenti a tasso agevolato. Operativamente, lo strumento prevede anche il coinvolgimento, attraverso la sottoscrizione di una apposita convenzione, di istituti di Credito che sono chiamati a cofinanziare il singolo progetto unitamente al Fondo, secondo specifiche percentuali.

Con DGR n. 1113 del 05/10/2015 la Regione Umbria ha attribuito a Sviluppumbria la funzione di Organismo Intermedio (OI) in riferimento all'asse III Azioni 3.1.1 del POR FESR 2014- 2020. Successivamente con DGR n. 443 del 26/04/2016 sono state attribuite alla Società le risorse assegnate all'Azione 3.1.1 "aree di crisi" finalizzate ad interventi di sostegno delle aree produttive colpite da crisi attraverso la concessione di contributi a favore di investimenti produttivi da parte di imprese selezionate dall'OI mediante avviso pubblico.

Con DGR n. 1113 del 05/10/2015 la Regione Umbria ha attribuito a Sviluppumbria la funzione di Organismo Intermedio (OI) in riferimento all'asse III Azioni 3.3.1-Internazionalizzazione- del POR FESR 2014-2020 per favorire la partecipazione a fiere internazionali e attribuire voucher per servizi consulenziali all'internazionalizzazione delle pmi umbre.

Con DGR 257 del 14/03/2016 la Regione Umbria ha affidato la gestione del "Fondo per il Microcredito" a Sviluppumbria di cui alla Misura 7.2 del Piano esecutivo regionale "Garanzia Giovani" - PON YEI per sostenere creazione di impresa mediante progetti di autoimpiego proposti da giovani NEET di età compresa fra i 18 e i 29 anni. Tale fondo finanzia una misura agevolativa che prevede prestiti a tasso zero riferiti a microcrediti per progetti con programmi di spesa compresi fra i 5.000 e 25.000 euro.

Al 31.12.2018 sono così composti:

L.R. 12/95	Finanziamenti in essere	€/Mgl	11.276
	Fondi disponibili	€/Mgl	5.513
	Totale	€/Mgl	16.789
Art.7 L.R.4/2011 (Microcredito)	Finanziamenti in essere	€/Mgl	380
	Fondi disponibili	€/Mgl	17
	Totale	€/Mgl	397
DGR n.1679/2011 (Foncooper)	Finanziamenti in essere	€/Mgl	998
	Fondi disponibili	€/Mgl	183
	Totale	€/Mgl	1.181
DGR n.1131/2013 Fondo Ingegneria Finanziaria	Finanziamenti in essere	€/Mgl	6.457
	Fondi disponibili	€/Mgl	2.466
	Totale	€/Mgl	8.923
DGR n.1113/2015 O.I. Aree di crisi Az. 3.1.1.	Fondi disponibili	€/Mgl	6.026
	Totale	€/Mgl	6.026
DGR n.1113/2015 O.I. - Internazionalizzazione Az. 3.3.1	Fondi disponibili	€/Mgl	108
	Totale	€/Mgl	108
DGR n..257/2016Microcredito per Garanzia Giovani	Finanziamenti in essere	€/Mgl	382
	Fondi disponibili	€/Mgl	532
	Totale	€/Mgl	914

I Fondi di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 9895/96 sono destinati alla erogazione di contributi per la realizzazione degli interventi socio-economici di cui all'art. 7 della convenzione ENEL/Regione Umbria del 1995 (Centrale di Pietrafitta). Il loro ammontare al 31.12.18 è di €/Mgl 54.

I fondi di cui alla D.G.R. n. 4917/97 si riferiscono a fondi relativi alla gestione, affidata dalla Regione Umbria a Sviluppumbria, dell'area di Pantalla di Todi destinata ad insediamenti produttivi. Il loro ammontare al 31.12.18 è di €/Mgl 14.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Compensi amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

I compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione sono i seguenti:

	31.12.18	31.12.17
Amministratori	31	31
Sindaci (Collegio Sindacale)	32	36
Società di revisione (Revisione Legale)	26	25

Si segnala che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Rapporti con parti correlate

Di seguito viene riportato il dettaglio dei rapporti con parti correlate conclusi a normali condizioni di mercato.

	Crediti	Debiti	Contributo F. Programma	Ricavi	Lavori in corso
Regione Umbria	2.020	717	4.200	2.483	- 391
Sase Spa		1.000			
Totale	2.020	1.717	4.200	2.483	- 391

Regione Umbria	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.483
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 391
Totale	2.092

La voce A1) comprende l'assistenza tecnica prestata a favore della controllante per le politiche attive e passive del lavoro, del marketing territoriale nonché per la gestione di specifici strumenti finanziari quali la Legge 12/95, il fondo Over 30, il fondo Garanzia giovani e il fondo assistenza rimborsabile. Tale voce include anche i ricavi relativi all'attività di assistenza tecnica prestata dall'Agenzia quale Organismo Intermedio a valere sulle azioni 3.1.1. POR FESR 2014-2020 - aree di crisi - e 3.3.1. POR FESR 2014-2020 - internazionalizzazione delle imprese. Nella voce A1) sono ricompresi i ricavi rivenienti dalla chiusura degli acconti su progetti conclusi per €/Mgl 1.836.

La voce A3) rappresentante il saldo della chiusura dei lavori in corso conclusi e la valorizzazione dei ricavi di competenza relativi ai progetti in corso riguarda principalmente l'attività svolta nell'ambito delle azioni 5.3.1 -promozione turistica - 1.2.1 -innovazione tecnologica -e 1.4.1 Living Lab del POR FESR 2014-2020, l'assistenza prestata a favore della

controllante a valere sugli affidamenti assegnati per la gestione dei Progetti Complessi di innovazione tecnologica e l'attività di comunicazione turistica con il Progetto Portale Web.

Il debito verso SASE Spa si riferisce al contributo in c/capitale di competenza 2018 trasferito alla società nei primi giorni del 2019.

Informativa su obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche nel rispetto dell'art.1, c. 125 della L. 4 agosto 2017 n.124.

	Contributi ricevuti	Contributi erogati	Motivazione
Regione Umbria	4.200		Saldo f.do programma 2017 e acconto f.do programma 2018
Coop Tela Umbra Srl		103	Contributo in c/esercizio 2018 ex L.R. n.11/93
Associazione SEU		12	Contributo in c/esercizio 2017 per favorire l'avvio della procedura individuata dagli indirizzi della Giunta Regionale.
Totale	4.200	115	

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art.2427-bis, primo comma, n.1 del codice civile, si dà atto che la Società ha sottoscritto i seguenti strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse del mutuo acceso con Banca MPS.

VALUTAZIONE OPERAZIONI IN DERIVATI - FAIR VALUE IN €/mgl			
n. operazione	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
CAP 88720	0	0	0
IRS 88721	- 10	- 6	- 3
Variazione F.V. rilevata a Riserva P.N.	- 10	- 6	- 3

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che nei primi mesi del 2019 si sono verificati i seguenti fatti salienti:

- 1) In data 19.04.2019 è stato pubblicato sul sito internet della Società l'avviso esplorativo per acquisire proposte irrevocabili finalizzate all'acquisto del Compendio di Umbertide a seguito del quale è pervenuta un'offerta valida per €/Mgl 1.535.
- 2) In data 27.03.2019 è stato siglato il Protocollo d'Intesa tra Camera di Commercio di Perugia e Sviluppo Umbria S.p.A. per l'attività sperimentale di promozione turistica on line attraverso il portale Umbria Tourism per un Importo di €/Mgl 38.

Proposta di destinazione dell'utile

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione vi invita ad approvare il progetto di bilancio, così come predisposto, e l'utilizzo del fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 punto a, del passivo patrimoniale) per attività e interventi, così come dettagliati in nota integrativa e propone di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 216.269,21 come segue: Euro 10.813,46 a riserva legale; Euro 15.188,96 a copertura delle perdite pregresse; Euro 21.626,92 a riserva speciale facoltativa e Euro 168.639,87 a riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Gabrio Renzacci

Perugia, 24/05/2019

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della "Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria spa"

Signori Soci, il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.18, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti C.C.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione dell'attività di vigilanza" nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che: l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; l'assetto organizzativo è stato modificato, con apposito ordine di servizio nel mese di novembre, per dare il massimo rilievo ai contenuti ed allo sviluppo delle attività anche attraverso la concentrazione delle articolazioni di alcune Aree sia pur mantenendo gli stessi compiti; nel corso dell'anno oggetto di esame la società ha adottato un nuovo sistema informatico-contabile che risulta idoneo, in piena funzionalità ed implementato con le procedure relative all'invio ed alla ricezione della "fatturazione elettronica"; le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate. Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame anno 2018 e quello precedente anno 2017. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nell'anno 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2 C.C. e più precisamente: sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423 comma 5 C.C.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C. Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal

collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime richieste dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, direttore generale, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che: il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente; il livello della sua preparazione tecnica è rimasto adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali; i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio. Con riguardo al potenziamento formativo dei coordinatori e dei responsabili delle unità operative, il Collegio segnala lo svolgimento dell'attività formativa "Progetto development center e formazione manageriale".

Le informazioni richieste dall'art. 2381, c. 5 C.C., sono state fornite dal Direttore Generale con periodicità sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, attraverso la partecipazione alle numero 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione tenute durante l'anno ed alle numero 2 assemblee, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale; sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:

- non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7 C.C.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Tra le informazioni ricevute, in particolare, è da segnalare:

- che in data 25/01/2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le modifiche al Modello Organizzativo, Gestionale e di Controllo D.Lgs 231/2001 ed al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- che in data 19/04/2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito al regolamento dell'accesso civico semplice e generalizzato e dell'accesso ai sensi della L.241/90;
- che in data 05/09/2018 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto del "piano di governance delle società partecipate" adottato dalla Regione Umbria con DGR 824/2018;
- che in data 21/12/2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020 ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- che in data 21/12/2018 l'Assemblea dei soci ha deliberato di adottare in sede di prossimo rinnovo dell'organo amministrativo la forma monocratica.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Bilancio d'esercizio

- Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.18 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 C.C., in merito al quale riferiamo quanto segue. Non essendo a noi demandata la revisione contabile del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.18 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal

rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 C.C. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C.

Lo stato patrimoniale nei raggruppamenti delle voci attive e passive previste dall'art. 2424 risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

A)	Credito v/soci versamenti ancora dovuti	0
B)	Immobilizzazioni	12.306.291
C)	Attivo circolante	7.604.671
D)	Ratei e risconti attivi	18.832
	Totale attivo	19.929.794
A1)	Patrimonio netto	6.169.198
A2)	Apporti ai sensi di LLRR	2.664.927
B)	Fondi rischi e oneri	867.553
C)	T.F.R. di lavoro subordinato	2.672.831
D)	Debiti	6.064.718
E)	Ratei e risconti passivi	1.490.567
	Totale passivo e patrimonio netto	19.929.794

Il risultato d'esercizio 1.1.2018 – 31.12.2018 trova espressione nel conto economico secondo i raggruppamenti in sintesi delle voci di costo e ricavo previsti dall'art. 2425 come segue:

A)	Valore della produzione	7.507.353
B)	Costi della produzione	7.039.949
	Saldo	467.404
C)	Proventi ed oneri finanziari	(72.053)
D)	Rettifiche valore di att. Finanziarie	0
	Risultato prima delle imposte	395.351
22)	Imposte sul reddito	179.082
	Utile dell'esercizio	216.269

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.; tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, c. 1 C.C.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni: i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.18 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4 C.C.

È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C., relative agli strumenti finanziari derivati.

E' stata fornita nella sezione D della nota integrativa l'informativa su obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche nel rispetto dell'art.1, c.125 della L.124/2017.

Abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza, abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.18, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 216.269. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa. Il risultato della revisione legale del bilancio è stato oggetto della relazione rilasciata in data 12/06/2019 da parte della Società di Revisione incaricata.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Osservazioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dagli Amministratori.

Perugia, 12 giugno 2019

I Sindaci

Dott. Massimo Pannacci

Dott.ssa Silvia Stentella

Dott. Fabrizio Vagnetti

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

***Società Regionale per lo Sviluppo Economico
dell'Umbria – Sviluppumbria SpA***

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iserita al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancora** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275011 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 20 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 00 Tel. 0422606011 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale



circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 giugno 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

Leda Ciavarella
(Revisore legale)